

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-09-2018

## NAZIONALE

REPUBBLICA	06/09/2018	18	Nonna Peppina torna a casa "Mi mancava la mia terra non è una villa ma che gioia" <i>Corrado Zunino</i>	5
SECOLO XIX	06/09/2018	3	Sensori per la stabilità del ponte Si apre una speranza per gli sfollati <i>Francesca Forleo</i>	6
STAMPA	06/09/2018	32	Boves, il pioniere che ha fondato la scuola dei droni = Il pioniere tecnologico che ha fondato la scuola per pilotare i droni <i>Lorenzo Boratto</i>	7
meteoweb.eu	05/09/2018	1	- Bimbo di due mesi in pericolo di vita trasportato d'urgenza da Alghero a Roma e turista disperso in Abruzzo: interventi dell'Aeronautica Militare - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	05/09/2018	1	- Terremoto Centro Italia, Peppina torna nella sua casetta: "Emozionata e contenta. Avevo perso tutto" - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	05/09/2018	1	- Palermo: incendio su nave ormeggiata al porto, nessun ferito - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	05/09/2018	1	- Russia: terremoto magnitudo 5.4 negli Urali - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	05/09/2018	1	- Frana nel sud-ovest dell'Etiopia: 10 morti e 2 dispersi - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	05/09/2018	1	- Incidenti in Montagna, Belluno: trovato morto cercatore di funghi - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	13
ansa.it	05/09/2018	1	Evacuato supermercato, 14 intossicati - Lombardia <i>Redazione</i>	14
ansa.it	05/09/2018	1	Guardia costiera soccorre diportisti - Calabria <i>Redazione</i>	15
ansa.it	06/09/2018	1	Giappone: sisma, due morti e 130 feriti - Ultima Ora <i>Redazione</i>	16
ansa.it	05/09/2018	1	Terremoto, Peppina tornata nella casetta - Ultima Ora <i>Redazione</i>	17
ansa.it	06/09/2018	1	Terremoto in Giappone, 20 dispersi - Ultima Ora <i>Redazione</i>	18
ansa.it	06/09/2018	1	Giappone: sisma, due morti e 130 feriti - Asia <i>Redazione</i>	19
ansa.it	05/09/2018	1	Geoscienze news, in un tweet i dati preliminari dei terremoti - Terra & Poli <i>Redazione</i>	20
ansa.it	06/09/2018	1	Terremoto in Giappone, 20 dispersi - Asia <i>Redazione</i>	21
ansa.it	05/09/2018	1	Incendio nel trevigiano, due intossicati - Veneto <i>Redazione</i>	22
ansa.it	05/09/2018	1	Incendio in nave ferma per manutenzione - Sicilia <i>Redazione</i>	23
askanews.it	05/09/2018	1	I disagi a Roma dopo l'incendio nella Metro: bus introvabili <i>Redazione</i>	24
askanews.it	05/09/2018	1	Russia, la terra trema negli Urali: scossa di magnitudo 5,6 <i>Redazione</i>	25
askanews.it	06/09/2018	1	Terremoto in Giappone: 2 morti, 130 feriti, decine di dispersi <i>Redazione</i>	26
askanews.it	06/09/2018	1	Giappone, sale a 8 morti il bilancio del terremoto a Hokkaido <i>Redazione</i>	27
askanews.it	05/09/2018	1	Maltempo: la tempesta Gordon arriva sulle coste Usa, un morto <i>Redazione</i>	28
askanews.it	05/09/2018	1	Toyota richiama oltre 1 mln di vetture ibride a rischio incendio <i>Redazione</i>	29
askanews.it	06/09/2018	1	Giappone, sale a 8 morti il bilancio del terremoto a Hokkaido <i>Redazione</i>	30
askanews.it	05/09/2018	1	Toyota richiama oltre 1 mln di vetture ibride a rischio incendio <i>Redazione</i>	31
blitzquotidiano.it	06/09/2018	1	Terremoto in Giappone, frana sulle case: morti, feriti e allarme per centrale nucleare <i>Redazione</i>	32

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-09-2018

blitzquotidiano.it	06/09/2018	1	<a href="#">Terremoto Giappone, scossa magnitudo 6,6 colpisce isola Hokkaido: frana travolge case VIDEO</a> <i>Redazione</i>	33
blitzquotidiano.it	05/09/2018	1	<a href="#">Terremoto, nonna Peppina torna a casa: dissequestrata la casetta di legno a San Martino di Fiastra</a> <i>Redazione</i>	34
blitzquotidiano.it	05/09/2018	1	<a href="#">Lavarone, Valerio Bertoldi scomparso: si cerca anche coi droni il ragazzino di 13 anni</a> <i>Redazione</i>	35
ilmattino.it	05/09/2018	1	<a href="#">Terremoto in Giappone, scossa di magnitudo 6.8</a> <i>Redazione</i>	36
ilmattino.it	05/09/2018	1	<a href="#">Meteo, in arrivo temporali e grandine: ?Possibili eventi eccezionali?. Ma dal 10 torna il caldo africano</a> <i>Redazione</i>	37
ilmattino.it	05/09/2018	1	<a href="#">Si perde sui monti, ritrovata - dopo una notte di ricerche</a> <i>Redazione</i>	38
ilmattino.it	05/09/2018	1	<a href="#">Terremoto nelle Marche, nonna Peppina torna a casa a Fiastra</a> <i>Redazione</i>	39
ilmattino.it	05/09/2018	1	<a href="#">Due auto a fuoco nella notte: - doppio giallo in Irpinia</a> <i>Redazione</i>	40
ilmattino.it	05/09/2018	1	<a href="#">Malore per 14 persone al supermercato: paura e giallo in un Carrefour</a> <i>Redazione</i>	41
ilmattino.it	06/09/2018	1	<a href="#">Terremoti, vie di fuga dai Campi Flegrei con l'incognita cantieri</a> <i>Redazione</i>	42
liberoquotidiano.it	05/09/2018	1	<a href="#">Etna, sale l'allerta</a> <i>Redazione</i>	43
liberoquotidiano.it	05/09/2018	1	<a href="#">Maltempo: Lombardia, danni per 37 mln, Regione chiede stato di emergenza</a> <i>Redazione</i>	44
liberoquotidiano.it	05/09/2018	1	<a href="#">Lombardia: vasche laminazione fiume Seveso, audizione Aipo e Senago</a> <i>Redazione</i>	45
quotidiano.net	05/09/2018	1	<a href="#">Etna, sale l'allerta: passa da `verde` a `gialla`</a> <i>Redazione</i>	46
quotidiano.net	06/09/2018	1	<a href="#">Terremoto 6.7 in Giappone. Devastata l'isola di Hokkaido</a> <i>Redazione</i>	47
quotidiano.net	04/09/2018	1	<a href="#">Terremoti, come funziona il tweet automatico Ingv</a> <i>Redazione</i>	48
quotidiano.net	05/09/2018	1	<a href="#">Previsioni meteo, ondata temporalesca. Spunta l'ipotesi blitz freddo a settembre</a> <i>Redazione</i>	49
repubblica.it	05/09/2018	1	<a href="#">La magnitudo sarà data con una `forchetta`: l'Ingv contro le fake news sui terremoti</a> <i>Redazione</i>	51
repubblica.it	06/09/2018	1	<a href="#">Giappone: terremoto di magnitudo 6.7. Almeno due vittime e 37 dispersi</a> <i>Redazione</i>	52
today.it	05/09/2018	1	<a href="#">Meteo, venerdì? maltempo pesante sull'Italia: nel weekend "la bella sorpresa"</a> <i>Redazione</i>	53
cinquequotidiano.it	05/09/2018	1	<a href="#">Disagi a Roma dopo l'incendio nella metro: bus introvabili</a> <i>Redazione</i>	54
cinquequotidiano.it	05/09/2018	1	<a href="#">Dispersi nei boschi due ragazzi di Tivoli</a> <i>Redazione</i>	55
corriere.it	06/09/2018	1	<a href="#">Nonna Peppina torna nella casetta di legno dopo il terremoto: ?Ma ora ricostruite in fretta?</a> <i>Redazione</i>	56
formiche.net	05/09/2018	1	<a href="#">Bologna, un morto nell'esplosione di un'autocisterna a Borgo Panigale. Il video</a> <i>Redazione</i>	57
formiche.net	05/09/2018	1	<a href="#">Incendio devasta la California del nord. Morti due pompieri. Il video</a> <i>Redazione</i>	58
ilfoglio.it	05/09/2018	1	<a href="#">Etna, sale l'allerta</a> <i>Redazione</i>	59
ilgiornale.it	05/09/2018	1	<a href="#">Terremoto, giustizia è fatta: ora nonna Peppina torna finalmente a casa</a> <i>Redazione</i>	60
ilmessaggero.it	05/09/2018	1	<a href="#">Terremoto nelle Marche, nonna Peppina torna a casa a Fiastra</a> <i>Redazione</i>	61
ilmessaggero.it	05/09/2018	1	<a href="#">Nonna Peppina torna a casa dopo il terremoto: ?Avevo perso tutto?</a> <i>Redazione</i>	62
ilmessaggero.it	05/09/2018	1	<a href="#">Il vento risveglia gli incendi: notte di paura a Monte San Biagio</a> <i>Redazione</i>	63
ilmessaggero.it	05/09/2018	1	<a href="#">Roma, bus in fiamme tra le case: paura nella notte a Bellegra</a> <i>Redazione</i>	64

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-09-2018

ilmessaggero.it	05/09/2018	1	<a href="#">Escursione per provare i bastoni da trekking: scomparso turista</a> <i>Redazione</i>	65
ilsecoloxix.it	05/09/2018	1	<a href="#">Terremoto, Peppina tornata nella casetta</a> <i>Redazione</i>	66
ilsecoloxix.it	06/09/2018	1	<a href="#">Terremoto in Giappone, 20 dispersi</a> <i>Redazione</i>	67
ilsecoloxix.it	06/09/2018	1	<a href="#">Giappone: sisma, due morti e 130 feriti</a> <i>Redazione</i>	68
ilsecoloxix.it	06/09/2018	1	<a href="#">- Giappone, terremoto sull'isola di Hokkaido: 8 morti e 40 dispersi</a> <i>Redazione</i>	69
lapresse.it	06/09/2018	1	<a href="#">Giappone, forte terremoto a Hokkaido: almeno 8 morti</a> <i>Redazione</i>	70
lastampa.it	05/09/2018	1	<a href="#">Calamit? naturali, il soccorso della protezione civile ora viene esteso anche agli animali</a> <i>Redazione</i>	71
lastampa.it	05/09/2018	1	<a href="#">Valle Gesso, squadre del soccorso alpino impegnate nella ricerca di due escursionisti</a> <i>Redazione</i>	72
lastampa.it	06/09/2018	1	<a href="#">Terremoto sull'isola di Hokkaido in Giappone: 8 morti e 40 dispersi. Paura per una centrale nucleare</a> <i>Redazione</i>	73
lettera43.it	05/09/2018	1	<a href="#">Terremoto di magnitudo 6.7 sull'isola di Hokkaido in Giappone</a> <i>Redazione</i>	74
lettera43.it	06/09/2018	1	<a href="#">Giappone: sisma, due morti e 130 feriti</a> <i>Redazione</i>	75
protezionecivile.gov.it	05/09/2018	1	<a href="#">"Cities of Volcanoes": comunit? scientifica e protezione civile insieme per la pianificazione</a> <i>Redazione</i>	76
protezionecivile.gov.it	05/09/2018	1	<a href="#">Protezione Civile: allerta gialla per il vulcano Etna</a> <i>Redazione</i>	78
protezionecivile.gov.it	05/09/2018	1	<a href="#">Dettaglio Comunicato Stampa   Dipartimento Protezione Civile</a> <i>Redazione</i>	79
rainews.it	05/09/2018	1	<a href="#">Giappone, sisma di magnitudo 6.6 nell'isola di Hokkaido</a> <i>Redazione</i>	80
rainews.it	06/09/2018	1	<a href="#">Sisma Giappone, ancora 20 dispersi</a> <i>Redazione</i>	81
rainews.it	06/09/2018	1	<a href="#">Giappone, scossa 6.6 in isola Hokkaido</a> <i>Redazione</i>	82
rainews.it	06/09/2018	1	<a href="#">Sisma Giappone: 2 morti, 130 feriti</a> <i>Redazione</i>	83
rainews.it	06/09/2018	1	<a href="#">Forte scossa di terremoto in Giappone a Hokkaido, morti feriti e dispersi</a> <i>Redazione</i>	84
statoquotidiano.it	05/09/2018	1	<a href="#">Contrasto caporalato e sicurezza a Borgo Mezzanone, i risultati della Polizia locale</a> <i>Redazione</i>	85
televideo.rai.it	06/09/2018	1	<a href="#">GIAPPONE. SISMA 6.7, DUE MORTI, 130 FERITI</a> <i>Redazione</i>	86
vigilfuoco.it	05/09/2018	1	<a href="#">Avellino, i Vigili del Fuoco impegnati in tre distinti interventi per incendio autoveicoli</a> <i>Redazione</i>	87
vigilfuoco.it	05/09/2018	1	<a href="#">Rovigo, incendio in un'azienda agricola. A fuoco un silos alto 20 metri con 200 quintali di prodotto</a> <i>Redazione</i>	88
vigilfuoco.it	05/09/2018	1	<a href="#">Vibo Valentia, incendio capannone agricolo a San Gregorio d'Ippona</a> <i>Redazione</i>	89
vigilfuoco.it	05/09/2018	1	<a href="#">Vibo Valentia, firmato un protocollo d'intesa per il progetto "Soccorso e sicurezza delle persone con esigenze speciali"</a> <i>Redazione</i>	90
vigilfuoco.it	06/09/2018	1	<a href="#">Treviso, incendio abitazione a Mogliano Veneto: i Vigili del Fuoco mettono in salvo due anziani</a> <i>Redazione</i>	91
agi.it	06/09/2018	1	<a href="#">Giappone: 8 morti nel terremoto di magnitudo 6.6 nell'isola di Hokkaido</a> <i>Redazione</i>	92
agi.it	05/09/2018	1	<a href="#">Nuova esplosione sull'Etna, immagini impressionanti</a> <i>Redazione</i>	93
ilfattoquotidiano.it	05/09/2018	1	<a href="#">Chieti, due ponti fatiscenti. Il sindaco: "Non ci sono soldi per la manutenzione straordinaria, ci pensi il governo" -</a> <i>Redazione</i>	94

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-09-2018

tg24.sky.it	05/09/2018	1	- - - - Terremoto in Giappone, scossa doppia a Hokkaido: magnitudo 6.7 e 6.6 - - Redazione	95
tg24.sky.it	06/09/2018	1	- - - - Palazzina esplode a Santa Marinella (Roma): almeno un morto - - Redazione	96
tuttoggi.info	05/09/2018	1	Terni, aggiornamento dei piani di emergenza esterna di Ast e Enagas Redazione	97
tuttoggi.info	05/09/2018	1	Dalla commissione via libera al regolamento per la Ciclovía Redazione	98
video.corriere.it	06/09/2018	1	Terremoto in Giappone&#44; il momento in cui la terra trema ripreso in un video - Corriere TV Redazione	99
video.corriere.it	05/09/2018	1	11 settembre&#44; spunta un video inedito della tragedia delle Torri gemelle - Corriere TV Redazione	100
video.corriere.it	06/09/2018	1	Terremoto in Giappone&#44; decine di case travolte da una serie di frane - Corriere TV Redazione	101
video.corriere.it	06/09/2018	1	Giappone&#44; terremoto di magnitudo 6&#46;7 sull'isola di Hokkaido&#58; case distrutte e strade dissestate - Corriere TV Redazione	102
video.corriere.it	06/09/2018	1	Terremoto in Giappone&#58; le strade tagliate a met&#224; dalla scossa - Corriere TV Redazione	103
video.repubblica.it	06/09/2018	1	Giappone, palazzi crollati e macerie in strada: i danni causati dal terremoto Redazione	104
video.repubblica.it	05/09/2018	1	Terremoto, Nonna Peppina rientra nella sua casa di Fiastra dopo 11 mesi dallo sfratto Redazione	105
9COLONNE.IT	05/09/2018	1	TERREMOTI, DA OGGI IL TWEET AUTOMATICO Redazione	106
giornalettismo.com	06/09/2018	1	Santa Marinella (Roma), esplosione in una villetta: un morto Redazione	107
giornalettismo.com	06/09/2018	1	Un terremoto di magnitudo 6.7 in Giappone: almeno 2 morti Redazione	108
google.it	06/09/2018	1	Giappone: sisma, due morti e 130 feriti Redazione	109
lindro.it	05/09/2018	1	Terremoto 2016 in Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo: viaggio sul campo. Si continua a morire, di abbandono Redazione	110

Undici mesi dopo lo sfratto

## Nonna Peppina torna a casa "Mi mancava la mia terra non è una villa ma che gioia"

[Corrado Zunino]

Undicilo sfratto. Giuseppa Fattori, 96 anni, è rientrata nella costruzione in legno di 63mq. Le figlie: "Per noi terremotati avere un tetto è questione di sopravvivenza". Dal nostro inviato CORRADO ZUMINO, PIASTRA (MACERATA) Sale, la gonna blu e le calze bianche, sulle scale in legno piantate sopra la terra. Il cancello è superato, rientra nella sua casa tutta di legno: soggiorno e sala da pranzo, due camere, una cameretta, un bagno. Sessantatré metri quadrati calpestabili, altro che una villa. Avrà 96 anni in autunno, ed è mezzogiorno e mezzo, ieri. Nonna Peppina si siede sul divanetto senza vista e dice: Mi mancava tutto, la casa dove ho vissuto per 65 anni, la terra dove sono nata. Mi mancavano le mie galline. Avevo perso tutto, ora sono emozionata. Undici mesi di sfratto, per violazione dei vincoli paesaggistici. Una terremotata quasi centenaria con una forza testarda, la casa della vita questa in muratura - inabitabile. Dopo il terremoto di Castelsantangelo e Ussita, 26 ottobre 2016, Giuseppa Fattori detta Peppina era stata sistemata dalle due figlie in questo chalet tirato sudue settimane. Un pm registrato l'abuso - l'aveva tirata fuori a forza, trenta settembre del 2017. E così dopo la casa gialla abitata da quando si era sposata, nel 1951 (intatta fuori e sventrata dentro), dopo il container forno d'estate e grotta d'inverno (con il bagno chimico estemo), dopo lo spostamento nella tricamera in legno poi sequestrato dalla magistratura. Nonna Peppina si è portata tutti i suoi anni di nuovo nel container (è in giardino dal terremoto del '97). Poi, per non ammalarsi, nell'appartamento della figlia, la farmacia di Castelfidardo. Era un pianto tutto il giorno, si sentiva in prigione, telefonava di nascosto gli amici San Martino per farsi venire a prendere. L'altra figlia Agata, che sullo spopolamento di questo Appennino dell'Alto Maceratese ha scritto un libro, si è inventata anche la roulotte, a fianco della casetta, a fianco del container. Ed è tornata la vita per qualche settimana. Poi la nonna è caduta, si è fratturata un polso. È finita prima all'ospedale di Camerino, in una residenza assistita. Non riusciva a vivere senza i suoi inverni, ero convinto che sarebbe morta di dispiacere, racconta il genero Maurizio Borghetti. Nonna Peppina, però, non si è spenta. E - ieri a mezzogiorno e mezzo è tornata sul divanetto senza vista in località Moreggini, frazione di San Martino, frazione di Fiastra. Tré abitanti d'inverno, diverse seconde case tutte non agibili. Qui c'è nata, e qui durerà ancora. Lo dice Agata e allude ai vecchi del cratere che i quattro sismi hanno spinto negli alberghi sull'Adriatico: Uno dopo l'altro si spengono nell'infelicità. Giuseppa Fattori, ora nel dehor, trova nuove forze: Ringrazio chi mi ha voluto bene e chi mi ha voluto male. Dice poi: Salvini è una brava persona perché mi ha fatto il caffè. Sì, Matteo Salvini nel suo tour elettorale continuo è salito anche quassù, poco lontano dalla Macerata di Pamela e di Traini. Ha lasciato su Twitter il selfie numero diecimila quello con Nonna Peppina e si è ritirato con un'altra promessa: Vigilerò sul condono ambientale. Spiegano le figlie: Ci siamo dimenticate di chiedere i permessi paesaggistici, sì. Abbiamo costruito nel nostro giardino, nella nostra proprietà. Forse quando c'è un incendio i vigili del fuoco attendono il permesso pubblico per attaccare la pompa al tubo dell'acqua? Quello che non si capisce fuori da questo cratere terremotato è che non parliamo di permessi, ma del diritto a continuare a vivere. Sul divano Nonna Peppina, 96 anni, con la figlia Gabriella e il genero Maurizio nello chalet a San Martino di Fiastra, da cui era stata sfrattata. Di che cosa stiamo parlando Giuseppa Fattori è nata nel 1922 a San Martino di Fiastra (Macerata), e dal 1951 ha vissuto con il marito nel borgo. Il sisma del 26 ottobre 2016 le ha squassato l'abitazione e le figlie le hanno fatto costruire una casetta in legno nel giardino. Non avevano chiesto i permessi paesaggistici e la procura di Macerata il 30 settembre 2017 ha allontanato l'anziana. Il Governo Gentiloni ha varato un decreto: il "SalvaPeppina", che ha salvato 250 manufatti nelle Marche. Il 20 agosto il dissequestro della "casetta". -tit\_org- Nonna Peppina torna a casa. Mi mancava la mia terra non è una villa ma che gioia.

## Sensori per la stabilità del ponte Si apre una speranza per gli sfollati

[Francesca Forleo]

IN 400 ALL'INCONTRO PUBBLICO Sensori per la stabilità del ponte Si apre una speranza per gli sfollati Se gli esiti dei controlli saranno positivi, le famiglie avranno la possibilità di recuperare le proprie cose. Pavera, presidente del comitato; La politica non deve dividerci, saremo più forti se restiamo uniti Francesca Forleo /GENOVA Andate pure a spiegare agli assessori le vostre situazioni singole ma attenti ai personalissimi, ricordate che la nostra forza è essere uniti. Se qualcuno decidesse di cercare sponde personali, domani saremmo la metà di oggi e non avremmo più lo stesso peso. Il presidente del comitato degli sfollati di via Porro, Franco Ravera, all'assemblea di circa 400 persone riunite ieri sera nel campo da calcio della chiesa di San Bartolomeo a Certosa, parla senza lasciare spazio ad ambiguità. La politica non deve dividerci, aggiunge a margine del primo incontro tra i cittadini e le istituzioni dopo la protesta di martedì in Regione. La notizia che sul ponte sono stati installati dei sensori per verificare la possibilità di rientrare nelle case, e che entro una settimana si avranno i risultati della Commissione tecnica di Regione e Comune, strappa un applauso finalmente sereno. Se i risultati saranno quelli che speriamo - dice l'assessore Pietro Piciocchi - utilizzeremo dei montacarichi esterni per dare modo a tutti di portare via le proprie cose in massima sicurezza. Non farete nemmeno le valigie, le farete dopo, fuori dalla zona rossa. La possibilità viene ribadita in serata, anche dal ministro Danilo Toninelli, in un collegamento televisivo con gli sfollati che si è svolto sotto al ponte di Certosa, dove dal 14 agosto è allestito il presidio della Protezione civile. L'assemblea in chiesa a San Bartolomeo, però, non stempera del tutto le tensioni. Da una parte ci sono i politici, "offesi" perché la protesta di martedì ha avuto una risonanza nazionale. Dall'altra gli sfollati esasperati, fuori di casa ormai da tre settimane nell'incertezza sul rientro. Così anche la disponibilità offerta da Piciocchi e Marco Scajola, di incontrare le famiglie una ad una in Regione e in Comune per risolvere le singole situazioni, fa paura anziché rassicurare. Ci sentiamo pressati, noi siamo vittime e siamo esausti. Ma guai a dirlo, dice ancora Ravera. La direttiva del maggiore ascolto, arriva direttamente dal governatore Giovanni Toti che con il governo ha difeso la posizione ma in casa ha serrato i ranghi chiedendo più attenzione (ed efficienza) sui singoli casi. Come un asilo nido per il figlio di Vera Riccardi, sfollata in un monolocale all'Holiday Inn insieme al marito e al bambino di 18 mesi. O un aiuto ulteriore con le banche che dicono di aver sospeso i mutui ma non in tutti i casi lo hanno fatto. Sempre Piciocchi conferma gli ultimi impegni presi: il rimborso della Tari per chi aveva pagato tutte le rate in un'unica soluzione, le verifiche sull'Imu per chi non fosse esente, la sospensione dei mutui e lo slittamento della scadenza dei termini del cosiddetto "modulo d" della Protezione civile. Ovvero il documento in cui vanno indicati i valori della casa e del mobilio per i rimborsi. Non li compilate adesso, prima decidiamo una cifra comune per tutti, ammonisce ancora Ravera che annuncia l'apertura, da parte del Comitato, di uno sportello dedicato alla stesura del modulo per gli indennizzi. La cifra per ricominciare la nostra vita deve essere uguale per tutti, insiste. Sulle stime delle case, si parla di 2 mila euro a metro quadrato. Intanto, non si ferma nemmeno la solidarietà. Federmobili ha deciso di calmierare i prezzi per i nuovi arredi, proprio a partire dai negozi di Certosa. Federcartolai, ha lanciato alcune promozioni per la cancelleria scolastica, e continuano le donazioni versate dai genovesi in Comune. Che sta valutando di utilizzarli per prolungare il contributo per le utenze a chi affitta una casa in autonomia. Circa 440 persone all'assemblea degli sfollati -tit\_org- Sensori per la stabilità del ponte Si apre una speranza per gli sfollati

LORENZO BORATTO

## **Boves, il pioniere che ha fondato la scuola dei droni = Il pioniere tecnologico che ha fondato la scuola per pilotare i droni**

[Lorenzo Boratto]

LORENZO BURATTO Boves, il pioniere che ha fondato la scuola dei droni P.32 TM SOCIETÀ te'storie'-.rT -det-territorior pioniere tecnologico che ha fondato la scuola per pilotare i droni LORENZO BORATTO BOVES (CUNEO) Quando sei sotto un ponte non c'è segnale Gps e la presenza di acciaio rende meno affidabile la bussola. Contano solo capacità e precisione del pilota. Così dice Massimo Perotti, 54 anni, di Boves, pilota Sapr e tra i massimi esperti di Sistemi aeromobili apilotaggio remoto: i droni. È stato lui pochi giorni fa a guidare i tre droni della Protezione civile di Cuneo per le indagini sul ponte Morandi di Genova: il rilievo fotogrammetrico ad alta definizione della struttura, sotto il coordinamento della Guardia di Finanza, è stato chiesto dai consulenti tecnici della Procura di Genova che sta indagando sul crollo del 14 agosto. Perotti, formazione militare ed esperto in telecomunicazioni, si occupa di droni dal 2006. Allora facevo foto dall'alto con modellini di elicotteri. Mio figlio aveva 10 anni, voleva pilotarne uno, così ho iniziato a interessarmi a questo mondo: non c'era nulla sul web, non c'erano aziende da contattare. Solo sperimentatori in giro per il mondo. Nel 2011 nasce la sua azienda, Eurodrone, che oggi conta 5 dipendenti e progetta droni per esigenze professionali, con clienti e consulenze in tutta Italia, dalla fotogrammetria alla termografia, dalle ricostruzioni 3d all'agricoltura di precisione. Si rivolgono a noi ingegneri, topografi, università - dice Perotti -. Per mappare una cava di 30 ettari servono 10 giorni di lavoro "a terra" o due ore con un drone specifico. Le collaborazioni soprattutto con l'università di Genova, che ci ha chiamato per riprese utili alle indagini sul ponte Morandi e si occupa di ricerca pura, ma anche in passato con gli atenei di Torino, Pisa, Napoli. A febbraio Perotti ha inaugurato anche la Eurodrone Academy, scuola di pilotaggio droni. Un corso costa intorno ai mille euro: 16 ore di teoria e 5 di parte pratica in un campo volo a Boves autorizzato dall'Enac. Negli anni ho formato oltre 300 professionisti: queste macchine sono solo per chi è preparato. BY NG ND ÄLGUNi DIR ÂÔÉ! RISERVATI Massimo Perotti, 54 anni, di Boves, pilota Sapr FRANCESCO DOGLIO -tit\_org- Boves, il pioniere che ha fondato la scuola dei droni - Il pioniere tecnologico che ha fondato la scuola per pilotare i droni

## **- Bimbo di due mesi in pericolo di vita trasportato d'urgenza da Alghero a Roma e turista disperso in Abruzzo: interventi dell'Aeronautica Militare - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Bimbo di due mesi in pericolo di vita trasportato d'urgenza da Alghero a Roma e turista disperso in Abruzzo: interventi dell'Aeronautica Militare. Intensa attività operativa dell'Aeronautica Militare per soccorrere un bambino in difficoltà e cercare un turista disperso. A cura di Peppe Caridi. 5 settembre 2018 - 20:36 [trasporto-sanitario-640x311]. Nella mattinata di oggi un neonato di appena due mesi in pericolo di vita è stato trasportato d'urgenza da Alghero a Roma a bordo di un aereo da trasporto Falcon 900 del 31 Stormo dell'Aeronautica Militare. Il piccolo paziente, protetto in una culla termica, è stato poi trasferito in ambulanza per essere ricoverato nell'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma. La richiesta di trasporto è pervenuta dalla Prefettura di Sassari alla Sala Situazioni di Vertice del Comando della Squadra Aerea, la sala operativa dell'Aeronautica Militare che ha tra i propri compiti quello di organizzare e gestire questo genere di trasporti su tutto il territorio nazionale in coordinamento con le Prefetture. [carico-paziente-300x146]. Nel pomeriggio, inoltre, un elicottero HH139A del 85 Centro C/SAR del 15 Stormo è stato attivato dal Rescue Coordination Centre del Comando Operazioni Aeree di Poggio Renatico (FE) per effettuare le ricerche, ancora in corso, in stretta cooperazione con gli uomini del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico, di un turista disperso da due giorni in Abruzzo, in località Caramanico (PE). Missioni come quelle di oggi necessitano della massima tempestività. Attraverso i suoi Reparti di volo, l'Aeronautica Militare mette a disposizione mezzi ed equipaggi pronti a decollare in qualunque momento e in grado di operare in qualsiasi condizione meteorologica per assicurare il trasporto urgente di persone in imminente pericolo di vita o la ricerca di persone in difficoltà. Sono centinaia ogni anno le ore di volo effettuate dai velivoli del 15 e del 31 Stormo, assetti sempre in allerta per far fronte alle emergenze.



## **- Terremoto Centro Italia, Peppina torna nella sua casetta: "Emozionata e contenta. Avevo perso tutto" - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Terremoto Centro Italia, Peppina torna nella sua casetta: Emozionata e contenta. Avevo perso tutto Nonna Peppina, 96 anni da compiere, è tornata nella casetta di legno costruita a San Martino di Fiastra vicino alla sua abitazione. A cura di Filomena Fotia 5 settembre 2018 - 14:41 [Peppina-640x232] Nonna Peppina (Giuseppa Fattori), 96 anni da compiere, è tornata nella casetta di legno costruita a San Martino di Fiastra vicino alla sua abitazione, inagibile per il terremoto in Centro Italia. La casetta è stata dissequestrata qualche settimana fa dalla magistratura. Sono tanto emozionata ma anche contenta, avevo perso tutto ha dichiarato l'anziana, che ha fatto rientro nella casetta insieme alle due figlie, Gabriella e Agata, e ad alcuni parenti. Ringrazio tutti quelli che mi hanno voluto bene ma anche quelli che mi hanno voluto male. Da domani tornerà a occuparsi del suo orto.

**- Palermo: incendio su nave ormeggiata al porto, nessun ferito - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Palermo: incendio su nave ormeggiata al porto, nessun ferito  
Incendio su nave ormeggiata alla diga foranea del porto di Palermo per lavori di manutenzione  
A cura di Filomena Fotia  
5 settembre 2018 - 08:27 [vigili-del-fuoco-640x358]  
Incendio sulla nave Vesta dell'ex Siremar, ormeggiata alla diga foranea del porto di Palermo per lavori di manutenzione: le fiamme sul traghetto sono divampate nel vano motore, dove si trovavano le batterie. Sul posto 5 squadre di vigili del fuoco. Non si segnalano feriti. In corso indagini per accertare la causa del rogo.

## - Russia: terremoto magnitudo 5.4 negli Urali - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Russia: terremoto magnitudo 5.4 negli UraliUn terremoto magnitudo 5.4 si è verificato nella zona dei monti Urali, inRussia: sul posto tecnici impegnati nelle verifiche delle struttureA cura di Filomena Fotia5 settembre 2018 - 09:19terremoto urali russiaCredit: USGSUn terremoto magnitudo 5.4 si è verificato nella zona dei monti Urali, inRussia. Secondo il dipartimento regionale del ministero delle Emergenze non cisono feriti o vittime.La scossa è stata registrata alle 03:58 locali (00:58 ora italiana).L epicentro è stato rilevato nel distretto di Katav-Ivanovo ad una profonditàdi circa 10 km.Sul posto tecnici impegnati nelle verifiche delle strutture, delleinfrastrutture e degli edifici residenziali.

## - Frana nel sud-ovest dell'Etiopia: 10 morti e 2 dispersi - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Frana nel sud-ovest dell'Etiopia: 10 morti e 2 dispersi  
Forti piogge nelle ultime settimane nell'Etiopia sud-occidentale: almeno 10 persone sono morte e altre 2 risultano disperse  
A cura di Filomena Fotia  
5 settembre 2018 - 10:01 [pioggia-maltempo-640x406]  
Forti piogge si sono registrate nelle ultime settimane nell'Etiopia sud-occidentale: almeno 10 persone sono morte e altre 2 risultano disperse a causa di una frana, secondo quanto riferito all'emittente Fana dal capo della polizia del distretto di Isara. I corpi di 10 vittime sono stati recuperati mentre sono al momento in corso le ricerche delle 2 persone che risultano disperse. Segnalati altri 4 feriti.

**- Incidenti in Montagna, Belluno: trovato morto cercatore di funghi - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Incidenti in Montagna, Belluno: trovato morto cercatore di funghi  
Nel Bellunese un uomo è stato trovato morto: si era allontanato per andare a funghi. A cura di Filomena Fotia  
5 settembre 2018 - 10:58 [RACCOLTA-FUNGHI]  
A seguito del mancato rientro ieri sera al campeggio della Val di Gares, nel Bellunese, un uomo è stato trovato morto: si era allontanato per andare a funghi. Il Soccorso alpino della Val Biois ha perlustrato i sentieri attorno al campeggio fino a notte. Sul posto anche i carabinieri. I soccorritori hanno ritrovato il corpo senza vita del 79enne in fondo a un canale nel bosco. L'uomo sarebbe uscito dal sentiero, finendo sopra salti di roccia da dove è scivolato, cadendo per quasi 200 metri.

## Evacuato supermercato, 14 intossicati - Lombardia

[Redazione]

(ANSA) - MANTOVA, 5 SET - Quattordici persone sono state soccorse nel pomeriggio di oggi, poco dopo le 19, per problemi respiratori lievi avvertiti all'interno del Carrefour di piazza Cavallotti, a Mantova. Molte delle persone coinvolte, 2 uomini e 12 donne tra dipendenti e clienti del supermercato, hanno ricevuto cure al pronto soccorso dell'ospedale Poma di Mantova, dove sono stati trasportati dalle ambulanze del 118. Sull'episodio indagano i carabinieri, mentre i vigili del fuoco sono ancora al lavoro per capire quale sostanza abbia provocato i sintomi di intossicazione. Il supermercato è stato subito evacuato. Nessuno degli intossicati è grave.

## Guardia costiera soccorre diportisti - Calabria

[Redazione]

(ANSA) - GIOIA TAURO (REGGIO CALABRIA), 5 SET - Personale della Capitaneria di porto-Guardia costiera di Gioia Tauro ha prestato soccorso a un natante da diporto con due persone a bordo rimasto in panne nelle acque antistanti il Comune di Gioia Tauro. Sono stati gli occupanti l'imbarcazione a segnalare alla sala operativa della Capitaneria un'avaria al motore e la conseguente impossibilità di manovrare e di raggiungere la terraferma. Accertata la situazione di pericolo per i due diportisti, è stata inviata sul posto la motovedetta CP827, unità specializzata alla ricerca e soccorso anche in condizioni meteo-marine avverse. Il personale, giunto sul punto dell'emergenza, dopo aver accertato le buone condizioni di salute dei diportisti, ha fornito assistenza al natante fino all'ormeggio all'interno della darsena servizi del porto di Gioia Tauro.

## Giappone: sisma, due morti e 130 feriti - Ultima Ora

[Redazione]

(ANSA) - TOKYO, 6 SET - E' di almeno due morti, 126 feriti e 37 dispersi il bilancio del terremoto di magnitudo 6.7 che nel cuore della notte ha colpito l'isola dell'Hokkaido, nel nord del Giappone, lasciando quasi 3 milioni di abitazioni senza luce. La potente scossa ha provocato frane e smottamenti nella cittadina di Atsuma, situata vicino l'epicentro. L'aeroporto di Sapporo rimarrà chiuso per l'intera giornata, ha informato il ministero dei Trasporti, e subiranno restrizioni anche i servizi dei treni super veloci Shinkansen. Il black out durante la notte ha riguardato anche 40 ospedali della regione, le linee telefoniche e il segnale di trasmissione dei canali televisivi locali. Il governo ha istituito un'unità di crisi, approvando l'invio di 25 mila uomini delle forze di Autodifesa, la cui priorità - ha reso noto il premier Shinzo Abe - è quella di salvare vite umane.



## Terremoto, Peppina tornata nella casetta - Ultima Ora

[Redazione]

(ANSA) - FIASTRA (MACERATA), 5 SET - "Sono tanto emozionata ma anche contenta, avevo perso tutto...". Sono le prime parole di 'Nonna Peppina', al secolo Giuseppa Fattori, 96 anni da compiere in autunno, visibilmente commossa dopo il ritorno nella casetta di legno costruita a San Martino di Fiastra vicino alla sua abitazione inagibile per il terremoto e ora dissequestrata dopo le vicissitudini legate alle procedure per l'impatto paesaggistico e dopo la leggesiddetta 'Salva Peppina'. L'anziana, alle prese con problemi fisici nei mesi scorsi, ha fatto rientro nella casetta insieme alle due figlie, Gabriella e Agata, e ad alcuni parenti, e si è subito seduta. "Ringrazio - ha detto ancora dopo aver ripercorso pezzi della sua vita, ricordando la scomparsa del marito circa 60 anni fa - tutti quelli che mi hanno voluto bene ma anche quelli che mi hanno voluto male". Da domani, con le figlie, tornerà a occuparsi delle galline e dell'orto trascurato forzatamente durante l'assenza.

## Terremoto in Giappone, 20 dispersi - Ultima Ora

[Redazione]

(ANSA) - TOKYO, 6 SET - Interruzioni della corrente elettrica per circa 3 milioni di persone, caos nel trasporto pubblico e smottamenti di ampie fasce del territorio in seguito al terremoto di magnitudo 6.7 che ha colpito nella notte l'Hokkaido, l'isola più settentrionale del Giappone. Alcune case sono state travolte dal crollo di una collina nelle città di Atsuma e Abira, dopo la scossa segnalata alle 3:08 ora locale, rendono noto le autorità locali, e 20 persone risultano ancora disperse. Nessuna anomalia al momento per le due centrali nucleari di Higashidori e Tomari, le più vicine all'epicentro a 27 chilometri dalla città di Tomakomai. L'aeroporto Chitose di Sapporo sarà chiuso tutta la giornata, ha riferito il ministero dei Trasporti, e verrà ridotto anche il servizio dei treni superelevati Shinkansen. Il governo di Tokyo ha deciso l'invio di 25 mila uomini delle forze di Autodifesa per le prime operazioni di soccorso, su richiesta del governatore dell'Hokkaido.

## Giappone: sisma, due morti e 130 feriti - Asia

[Redazione]

(ANSA) - TOKYO, 6 SET - E' di almeno due morti, 126 feriti e 37 dispersi il bilancio del terremoto di magnitudo 6.7 che nel cuore della notte ha colpito l'isola dell'Hokkaido, nel nord del Giappone, lasciando quasi 3 milioni di abitazioni senza luce. La potente scossa ha provocato frane e smottamenti nella cittadina di Atsuma, situata vicino l'epicentro. L'aeroporto di Sapporo rimarrà chiuso per l'intera giornata, ha informato il ministero dei Trasporti, e subiranno restrizioni anche i servizi dei treni super veloci Shinkansen. Il black out durante la notte ha riguardato anche 40 ospedali della regione, le linee telefoniche e il segnale di trasmissione dei canali televisivi locali. Il governo ha istituito un'unità di crisi, approvando l'invio di 25 mila uomini delle forze di Autodifesa, la cui priorità - ha reso noto il premier Shinzo Abe - è quella di salvare vite umane.

## Geoscienze news, in un tweet i dati preliminari dei terremoti - Terra & Poli

[Redazione]

Il nuovo servizio dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) che rende disponibili in un tweet i dati preliminari sui terremoti, è al centro dell'approfondimento di Geoscienze News, il tg web dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) realizzato in collaborazione con il canale Scienza&Tecnica dell'Ansa. I tweet segnalano i terremoti di magnitudo superiore a 3 e partono a pochi minuti dall'evento soltanto "quando i parametri di qualità indicheranno che le informazioni preliminari saranno sufficientemente affidabili", rileva l'Ingv. Nella stessa puntata il consueto approfondimento sui terremoti in Italia registrati dalla rete sismica nazionale nelle ultime due settimane: 900 dal 21 agosto, con una media di 20-25 terremoti ogni giorno in Italia centrale, nell'ambito della sequenza sismica partita il 24 agosto 2016. Le puntate di Geoscienze News sono pubblicate sul canale Scienza&Tecnica e sul sito [ansa.it](http://ansa.it) e sui canali web e social dell'Ingv.

## Terremoto in Giappone, 20 dispersi - Asia

[Redazione]

(ANSA) - TOKYO, 6 SET - Interruzioni della corrente elettrica per circa 3 milioni di persone, caos nel trasporto pubblico e smottamenti di ampie fasce del territorio in seguito al terremoto di magnitudo 6.7 che ha colpito nella notte l'Hokkaido, l'isola più settentrionale del Giappone. Alcune case sono state travolte dal crollo di una collina nelle città di Atsuma e Abira, dopo la scossa segnalata alle 3:08 ora locale, rendono noto le autorità locali, e 20 persone risultano ancora disperse. Nessuna anomalia al momento per le due centrali nucleari di Higashidori e Tomari, le più vicine all'epicentro a 27 chilometri dalla città di Tomakomai. L'aeroporto Chitose di Sapporo sarà chiuso tutta la giornata, ha riferito il ministero dei Trasporti, e verrà ridotto anche il servizio dei treni superelevati Shinkansen. Il governo di Tokyo ha deciso l'invio di 25 mila uomini delle forze di Autodifesa per le prime operazioni di soccorso, su richiesta del governatore dell'Hokkaido.

## **Incendio nel trevigiano, due intossicati - Veneto**

*[Redazione]*

(ANSA) - MOGLIANO VENETO (TREVISO), 5 SET - Due coniugi novantenni di Mogliano Veneto sono stati trasportati oggi all'ospedale di Treviso con sintomi di intossicazione causati dall'inalazione del fumo sprigionato probabilmente da un sistema di climatizzazione - o da una bombola di gas - andato in fiamme nella loro abitazione. La donna, secondo quanto si è appreso, ha anche una leggera ustione ad un braccio; le condizioni della coppia non sono gravi. Ad aver avuto bisogno del pronto soccorso è stato anche un vigile del fuoco, intervenuto sul posto con i colleghi per estinguere le fiamme. (ANSA).

## **Incendio in nave ferma per manutenzione - Sicilia**

*[Redazione]*

(ANSA) - PALERMO, 5 SET - Un incendio è divampato nella nave Vesta dell'ex Siremar ormeggiata alla diga foranea del porto di Palermo. Non ci sono stati feriti. Le fiamme nel traghetto ancorato per lavori di manutenzione sono divampate nel vano motore, nella zona dove si trovavano le batterie. Sono intervenute cinque squadre dei pompieri che hanno spento il rogo. Sono in corso indagini per accertare la causa dell'incendio.

## I disagi a Roma dopo l'incendio nella Metro: bus introvabili

[Redazione]

I disagi a Roma dopo incendio nella Metro: bus introvabili Martedì nero lungo la linea A, 10 stazioni chiuse Roma, (askanews) È stato un martedì nero per i tanti romani e turisti che utilizzano la metropolitana della Capitale: nel primo pomeriggio (del 4 settembre) 10 centralissime stazioni della linea A da Ottaviano a San Giovanni sono state chiuse a causa di un principio incendio in una galleria tra Repubblica e la stazione Termini. Almeno 4 squadre di vigili del fuoco sono intervenute in Via Marsala, una delle strade adiacenti alla stazione, sotto la quale si trovava la galleria andata a fuoco e che contiene cavi elettrici e fibra ottica. In cambio Atac, la società che gestisce il trasporto pubblico a Roma, ha attivato dei bus sostitutivi, alcuni con la scritta Deposito. Peccato che per gli utenti non fosse facile individuarli, con lunghe attese alle fermate e poi navette stracariche; allo stesso tempo trovare un taxi a fine giornata era un'impresa impossibile. Tanti i disagi e per fortuna che le scuole riapriranno la settimana prossima.



## Russia, la terra trema negli Urali: scossa di magnitudo 5,6

[Redazione]

Russia Mercoledì 5 settembre 2018 - 09:41 Il terremoto più forte registrato nella regione Mosca, 5 set. (askanews) Nella zona degli Urali meridionali si è verificato un terremoto. Secondo il Servizio geofisico unificato dell'Accademia delle scienze russa, il sisma è stato registrato alle 03.58 locali (00.58 ora italiana). L'epicentro era situato nella regione di Katav-Ivanovo, nella regione di Chelyabinsk. La scossa è partita da una profondità di dieci chilometri (ipocentro), con magnitudo di 5,6, afferma il rapporto. Secondo gli scienziati, il terremoto più forte registrato nella regione. Le scosse sottomarine sono state avvertite nelle regioni di Chelyabinsk e Sverdlovsk e anche nella Bashchiria. A Katav-Ivanovsk diverse case sono state danneggiate a causa del terremoto ed è stato introdotto lo stato di emergenza. Secondo il ministero delle situazioni di emergenza della regione di Chelyabinsk, non ci sono morti o feriti. Il terremoto non ha influito sulla produzione delle imprese, ha detto il ministero.

## Terremoto in Giappone: 2 morti, 130 feriti, decine di dispersi

[Redazione]

Giappone Giovedì 6 settembre 2018 - 06:54 Magnitudo 6,7 nell'isola di Hokkaido: nessuna allerta Tsunami Tokyo, 6 set. (askanews) Un terremoto di magnitudo 6,7 ha colpito il Giappone, nell'isola più settentrionale di Hokkaido, innescando frane e crolli di edifici: almeno due i morti, circa 130 i feriti e una quarantina i dispersi. Il primo ministro Shinzo Abe ha spiegato che sul posto, per aiutare nelle operazioni di recupero, sono stati inviati 4.000 militari delle forze di autodifesa, con altri circa 20.000 pronti a partire: Faremo del nostro meglio per salvare vite umane, ha detto Abe dopo una riunione emergenza del suo gabinetto. Il terremoto era relativamente poco profondo: ha colpito a 62 chilometri a sud-est del capitale regionale di Sapporo. Frane multiple su larga scala hanno colpito la campagna: riprese aeree hanno mostrato dozzine di case distrutte sul fondo di una collina inghiottita da una frana. Il terremoto ha danneggiato anche un importante impianto termico che riforniva la regione. Come ha spiegato NHK, servizio pubblico radiotelevisivo giapponese, la centrale nucleare di Tomari a Hokkaido, che non era operativa prima del terremoto, è stata costretta a ricorrere al supporto di emergenza per mantenere operativo il sistema di raffreddamento. Dopo il terremoto iniziale, una scossa di assestamento di 5.3 ha interessato la zona pochi istanti dopo e decine di altre scosse di assestamento si sono susseguite per tutta la notte fino al mattino. Nessuna allerta Tsunami è stata emessa. Il Giappone si stava ancora riprendendo dal tifone Jebi, il peggiore che abbia colpito il paese in 25 anni, che ha interessato martedì la parte occidentale del paese, provocando almeno 11 morti e gravi danni all'aeroporto principale della regione. (Fonte: Afp) Sav

## Giappone, sale a 8 morti il bilancio del terremoto a Hokkaido

[Redazione]

Giappone Giovedì 6 settembre 2018 - 07:33 Frane e crolli di edifici dopo il sisma di magnitudo 6,7 Tokyo, 6 set. (askanews) E di otto morti il bilancio, sempre provvisorio, del violento sisma che ha colpito nella notte l'isola giapponese di Hokkaido. Il sisma, di magnitudo 6,7 sulla scala Richter, ha provocato frane e crolli di edifici, concentrati nella cittadina di Atsuma, vicina all'epicentro. L'aeroporto di Sapporo è stato chiuso e lo resterà sino a domani, ha comunicato il ministero dei Trasporti. Circa 130 i feriti e una quarantina i dispersi. Il primo ministro Shinzo Abe, che ha presieduto una riunione emergenza del suo gabinetto, ha spiegato che sul posto, per aiutare nelle operazioni di recupero, sono stati inviati 4.000 militari delle forze di autodifesa, con altri circa 20.000 pronti a partire: Faremo del nostro meglio per salvare vite umane, ha detto. Il terremoto era relativamente poco profondo: ha colpito a 62 chilometri a sud-est del capoluogo regionale di Sapporo. Frane multiple su larga scala hanno colpito la campagna: riprese aeree hanno mostrato decine di case distrutte sul fondo di una collina inghiottita da una frana. Il terremoto ha danneggiato anche un importante impianto termico che riforniva la regione. Come ha spiegato NHK, servizio pubblico radiotelevisivo giapponese, la centrale nucleare di Tomari a Hokkaido, che non era operativa prima del terremoto, è stata costretta a ricorrere al supporto di emergenza per mantenere operativo il sistema di raffreddamento. Dopo il terremoto iniziale, una scossa di assestamento di 5.3 ha interessato la zona pochi istanti dopo e decine di altre scosse di assestamento si sono susseguite per tutta la notte fino al mattino. Il Giappone si stava ancora riprendendo dal tifone Jebi, il peggiore che abbia colpito il paese in 25 anni, che ha interessato martedì la parte occidentale del paese, provocando almeno 11 morti e gravi danni all'aeroporto principale della regione. (Fonte: Afp)

## Maltempo: la tempesta Gordon arriva sulle coste Usa, un morto

[Redazione]

Maltempo Mercoledì 5 settembre 2018 - 10:39 Private della corrente migliaia di persone Roma, 5 set. (askanews) La tempesta tropicale Gordon ha raggiunto ieri serale coste americane del Golfo del Messico, dove ha ucciso un bambino e ha privato della corrente elettrica migliaia di persone. Lo hanno riferito le autorità. La tempesta ha colpito terra verso la frontiera che separa l'Alabama dal Mississippi, dove è stato proclamato lo stato di emergenza, e resta ancora in vigore un'allerta per gli uragani. Lo stato di emergenza è stato inoltre dichiarato nella città di New Orleans (Louisiana), devastata nel 2005 dall'uragano Katrina. Le autorità di New Orleans hanno incoraggiato le persone che vivono fuori dal sistema di dighe della città a evacuare le loro abitazioni. Il bambino ha perso la vita per la caduta di un albero sulla sua casa mobile a Pensacola (Florida), secondo quanto hanno annunciato i servizi di meteorologia. Circa 24 mila persone sono state private dell'elettricità nell'Alabama, la Florida e il Mississippi, hanno segnalato i media. (fonte AFP) Fco MAZ

## Toyota richiama oltre 1 mln di vetture ibride a rischio incendio

[Redazione]

Toyota Mercoledì 5 settembre 2018 - 11:17 219 mila in Europa, non riporta casi ferimenti. Modelli Prius e C-hr Roma, 5 set. (askanews) Richiami su oltre 1 milione di vetture ibride a Toyota, prevalentemente Prius prodotte tra 2015 e 2018 di cui 219 mila immatricolate in Europa, a causa di potenziali cortocircuiti che in casi estremi possono innescare principi di incendio. Lo ha annunciato il produttore nipponico, con una comunicazione di cui riferisce France Presse. Toyota ha precisato di non essere a conoscenza di casi infortuni in Giappone a seguito di questa problematica. Complessivamente le vetture coinvolte sono 1 milione 26 mila tra Prius Ibride, Prius Ibride Rechargeable e il 4x4 C-Hr Ibride. Il problema riguarda i cablaggi. Se si è accumulata polvere, le vibrazioni durante l'utilizzo del veicolo potrebbero danneggiare la guaina isolante e in questo modo esporre i fili spiega la casa produttrice nella sua comunicazione. In queste condizioni potrebbe prodursi un corto circuito tra i fili danneggiati e generare calore. In casi estremi, se il calore prodotto è sufficientemente elevato, questo potrebbe innescare un principio di incendio. Toyota è di fatto la casa automobilistica che ha lanciato nel 1997 la produzione di massa dell'ibrido, che combina un motore a scoppio con l'utilizzo della propulsione elettrica e di batterie. Ormai conta circa 40 modelli con questo tipo. Il richiamo annunciato è uno dei maggiori dal 2016, salvo quelli legati agli airbag prodotti da Takata. (fonte Afp) Voz MAZ

## Giappone, sale a 8 morti il bilancio del terremoto a Hokkaido

[Redazione]

Giappone Giovedì 6 settembre 2018 - 07:55 Frane e crolli di edifici dopo il sisma di magnitudo 6,7 Tokyo, 6 set. (askanews) E di otto morti il bilancio, sempre provvisorio, del violento sisma che ha colpito nella notte l'isola giapponese di Hokkaido. Il sisma, di magnitudo 6,7 sulla scala Richter, ha provocato frane e crolli di edifici, concentrati nella cittadina di Atsuma, vicina all'epicentro. L'aeroporto di Sapporo è stato chiuso e lo resterà sino a domani, ha comunicato il ministero dei Trasporti. Circa 130 i feriti e una quarantina i dispersi. Il primo ministro Shinzo Abe, che ha presieduto una riunione emergenza del suo gabinetto, ha spiegato che sul posto, per aiutare nelle operazioni di recupero, sono stati inviati 4.000 militari delle forze di autodifesa, con altri circa 20.000 pronti a partire: Faremo del nostro meglio per salvare vite umane, ha detto. Il terremoto era relativamente poco profondo: ha colpito a 62 chilometri a sud-est del capoluogo regionale di Sapporo. Frane multiple su larga scala hanno colpito la campagna: riprese aeree hanno mostrato decine di case distrutte sul fondo di una collina inghiottita da una frana. Il terremoto ha danneggiato anche un importante impianto termico che riforniva la regione. Come ha spiegato NHK, servizio pubblico radiotelevisivo giapponese, la centrale nucleare di Tomari a Hokkaido, che non era operativa prima del terremoto, è stata costretta a ricorrere al supporto di emergenza per mantenere operativo il sistema di raffreddamento. Dopo il terremoto iniziale, una scossa di assestamento di 5.3 ha interessato la zona pochi istanti dopo e decine di altre scosse di assestamento si sono susseguite per tutta la notte fino al mattino. Il Giappone si stava ancora riprendendo dal tifone Jebi, il peggiore che abbia colpito il paese in 25 anni, che ha interessato martedì la parte occidentale del paese, provocando almeno 11 morti e gravi danni all'aeroporto principale della regione. (Fonte: Afp)

## Toyota richiama oltre 1 mln di vetture ibride a rischio incendio

[Redazione]

Toyota Mercoledì 5 settembre 2018 - 10:57 219 mila in Europa, non riporta casi ferimenti. Modelli Prius e C-hr Roma, 5 set. (askanews) Richiami su oltre 1 milione di vetture ibride a Toyota, prevalentemente Prius prodotte tra 2015 e 2018 di cui 219 mila immatricolate in Europa, a causa di potenziali cortocircuiti che in casi estremi possono innescare principi di incendio. Lo ha annunciato il produttore nipponico, con una comunicazione di cui riferisce France Presse. Toyota ha precisato di non essere a conoscenza di casi infortuni in Giappone a seguito di questa problematica. Complessivamente le vetture coinvolte sono 1 milione 26 mila tra Prius Ibride, Prius Ibride Rechargeable e il 4x4 C-Hr Ibride. Il problema riguarda i cablaggi. Se si è accumulata polvere, le vibrazioni durante l'utilizzo del veicolo potrebbero danneggiare la guaina isolante e in questo modo esporre i fili spiega la casa produttrice nella sua comunicazione. In queste condizioni potrebbe prodursi un corto circuito tra i fili danneggiati e generare calore. In casi estremi, se il calore prodotto è sufficientemente elevato, questo potrebbe innescare un principio di incendio. Toyota è di fatto la casa automobilistica che ha lanciato nel 1997 la produzione di massa dell'ibrido, che combina un motore a scoppio con l'utilizzo della propulsione elettrica e di batterie. Ormai conta circa 40 modelli con questo tipo. Il richiamo annunciato è uno dei maggiori dal 2016, salvo quelli legati agli airbag prodotti da Takata. (fonte Afp)

## Terremoto in Giappone, frana sulle case: morti, feriti e allarme per centrale nucleare

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 6 settembre 2018 8:06 | Ultimo aggiornamento: 6 settembre 2018 8:08 Terremoto in Giappone, frana sulle case: morti, feriti e dispersi Terremoto in Giappone, frana sulle case: morti, feriti e dispersi (Foto Ansa) TOKYO E di almeno otto morti, 126 feriti e 40 dispersi il bilancio del terremoto di magnitudo 6.6 della scala Richter che nel cuore della notte tra mercoledì e giovedì ha colpito l'isola dell'Hokkaido, nel nord del Giappone, lasciando quasi 3 milioni di abitazioni senza luce. La centrale nucleare di Tomari, che non era in funzione prima del sisma, è stata costretta ad attivare il sistema emergenza per mantenere il processo di raffreddamento operativo. La potente scossa ha provocato frane e smottamenti nella cittadina di Atsuma, situata vicino all'epicentro. L'aeroporto di Sapporo rimarrà chiuso per l'intera giornata e subiranno restrizioni anche i servizi dei treni superelevati Shinkansen. Il black out durante la notte ha riguardato anche 40 ospedali della regione, le linee telefoniche e il segnale di trasmissione dei canali televisivi locali. Il governo ha istituito un'unità di crisi, approvando l'invio di 25 mila uomini delle forze di Autodifesa, la cui priorità, ha sottolineato il premier Shinzo Abe, è quella di salvare vite umane. [INS::INS] Circa tre milioni di case hanno subito interruzioni di elettricità in Hokkaido, alcune abitazioni sono state travolte dal crollo di una collina nelle città di Atsuma e Abira, dopo la scossa segnalata alle 3:08 ora locale, e l'Agenzia meteorologica ha messo in guardia dal rischio di altri crolli e di frane. [INS::INS] Si tratta del primo terremoto nell'isola di Hokkaido superiore alla scala 6 dal 1996. Le vittime del terremoto si vanno ad aggiungere ai 10 morti e 300 feriti causati dal tifone Jebi, considerato il più potente degli ultimi 25 anni tranquilli abbattutisi sul Giappone.



## Terremoto Giappone, scossa magnitudo 6,6 colpisce isola Hokkaido: frana travolge case VIDEO

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 6 settembre 2018 1:20 | Ultimo aggiornamento: 6 settembre 2018 1:20 Terremoto Giappone, scossa magnitudo 6,6 colpisce isola Hokkaido: frana travolge case VIDEO Terremoto Giappone, scossa magnitudo 6,6 colpisce isola Hokkaido: frana travolge case VIDEO Terremoto Giappone, scossa magnitudo 6,6 colpisce isola Hokkaido: frana travolge case ROMA Circa tre milioni di case hanno subito interruzioni di elettricità in Hokkaido e i collegamenti del treno superveloce Shinkansen sono stati sospesi a causa di una scossa di terremoto di 6,6 gradi Richter che ha colpito l'isola più settentrionale dell'arcipelago giapponese. Lo riferiscono le televisioni giapponesi, che mostrano le immagini di un'enorme frana che ha travolto decine di case. Per il momento non si registrano vittime e non è stato lanciato alcun allarme per un possibile tsunami, anche se l'Agenzia meteorologica nazionale ha detto che ci può essere un leggero cambiamento nel livello del mare lungo le zone costiere. [INS::INS] I vigili del fuoco della cittadina di Atsuma, citati dal quotidiano Japan Times, hanno detto che due case sono crollate, mentre un uomo di 82 anni non dava segni di vita dopo essere caduto dalle scale. L'Agenzia meteorologica ha messo in guardia dal rischio di altri crolli e di frane. Mentre le autorità competenti hanno detto che non vi è alcun problema per le due centrali nucleari di Higashidori e di Tomari, le più vicine all'epicentro. [INS::INS] [logo-lazy]

## Terremoto, nonna Peppina torna a casa: dissequestrata la casetta di legno a San Martino di Fiastra

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 5 settembre 2018 10:03 | Ultimo aggiornamento: 5 settembre 2018 10:03

**Terremoto, nonna Peppina torna a casa: dissequestrata la casetta di legno a San Martino di Fiastra**

Terremoto, nonna Peppina torna a casa: dissequestrata la casetta di legno a San Martino di Fiastra (Foto Ansa)

ANCONA Nonna Peppina, al secolo Giuseppa Fattori, la donna di 96 anni diventata il simbolo della resilienza dei terremotati del centro Italia, tornerà oggi, 5 settembre, dopo 11 mesi nella casetta di legno a San Martino di Fiastra [App di Blitz quotidiano, gratis, clicca qui, - Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play] fatta costruire dai suoi familiari vicino alla sua abitazione resa inagibile dal sisma. La casetta è stata dissequestrata qualche settimana fa dalla magistratura. Peppina tornerà a casa dalla Rsa di Castelfidardo dove è stata ricoverata per un periodo di riabilitazione dopo una frattura di un polso. Ad accompagnarla ci saranno le figlie, Agata e Gabriella. Quest'ultima dovrebbe rimanere con la madre per qualche giorno, poi resterà con Peppina un'amica di famiglia. Ma i familiari cercano una persona che assista la madre e che ami la solitudine della montagna di San Martino.

[INS::INS] Nonna Peppina era stata costretta a lasciare la casa dopo il terremoto, ma disse a tutti: lo voglio morire qui. E pur di non lasciare la casa nella quale aveva vissuto per 70 anni, all'inizio della sua vicenda aveva rifiutato di trasferirsi, accettando la sistemazione in un container posizionato vicino alla casa distrutta e risalente al terremoto del 1997. Anche questa una struttura provvisoria, che anziana già utilizzava come deposito, e che i familiari scelsero di rimuovere per evitare un altro sequestro. Senza un tetto regolare sulla testa e in pieno inverno, furono in tanti, compreso il Papa, a chiedere alla donna di considerare una soluzione più sicura: nonna Peppina accettò di andare a vivere dalla figlia Gabriella, a Castelfidardo. Nel frattempo la casetta era stata sanata dalla norma Salva-Peppina, un emendamento nel dl Fisco collegato alla manovra, che prevede la regolarizzazione delle strutture provvisorie realizzate sui terreni di proprietà, ma non si era trovata la strada per far togliere i sigilli alla casetta di San Martino di Fiastra.

[INS::INS] All'inizio di luglio, per la donna è stato un nuovo trasferimento, questavolta in un albergo di Polverina, assistita da un'amica di famiglia. Ma dopo un paio di settimane, per colpa di una slogatura al polso e di alcuni problemi cardiaci, è stato necessario il ricovero all'ospedale di Camerino. In agosto è arrivata la notizia del dissequestro e adesso finalmente nonna Peppina può tornare a casa.

## Lavarone, Valerio Bertoldi scomparso: si cerca anche coi droni il ragazzino di 13 anni

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 5 settembre 2018 11:05 | Ultimo aggiornamento: 5 settembre 2018 11:05 Valerio Bertoldi, 14enne scomparso da Lavarone: ricercheValerio Bertoldi, 14enne scomparso da Lavarone: ricercheLavarone, Valerio Bertoldi scomparso: si cerca anche coi droni il ragazzino di 13 anniTRENTO Valerio Bertoldi, 14 anni, è scomparso dal 4 settembre da Lavarone, in provincia di Trento, e subito sono scattate le ricerche nei vicini boschi anche con unità cinofile e droni. [App di Blitz quotidiano, gratis, clicca qui, - Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play] Il ragazzino si era allontanato da casa in bicicletta la mattina di martedì e anche il Comune ha lanciato un appello su Facebook affinché chiunque lo avvisti chiami il 112 per fornire sue notizie. Le autorità stanno cercando il ragazzino e hanno proseguito le ricerche anche nella notte. Vigili del fuoco, soccorso alpino e guardia di finanza sono impegnati nel trovare Valerio e stanno perlustrando i boschi anche con droni dotati di telecamere termiche, che servono a guidare gli uomini e le donne a terra, e con cani molecolari e unità cinofile.[INS::INS] Valerio si era allontanato dalla sua casa nella frazione di Stengheli, a Lavarone, in sella alla sua bicicletta. Intorno alle 10.30 del mattino, quando i familiari non lo hanno visto rientrare, è scattato l'allarme. L'ultima volta il ragazzino è stato avvistato in località Tomazol, ma essendo in bici potrebbe aver percorso anche molti chilometri. Il comune di Lavarone il 4 settembre ha diffuso un appello su Facebook e la foto del ragazzino scomparso: Stiamo cercando Valerio Bertoldi, visto questa mattina in bicicletta con una mountain bike bianca e grigia. Zainetto arancione. Dovrebbe indossare o i pantaloni o la maglia di colore rosso. Se qualcuno lo avvista è pregato di avvisare il 112 il numero unico emergenze. Massima condivisione per favore. Essendo partito questa mattina in bici può aver percorso anche parecchi km, zona di partenza da Lavarone. Altezza 1e50, 13 anni.[INS::INS]

## Terremoto in Giappone, scossa di magnitudo 6.8

[Redazione]

Forte terremoto in Giappone dove alle 20.07 ora italiana si è verificata unascossa di magnitudo 6.8. Il sisma è stato registrato a una profondità di 20 km. Non ci sono al momento segnalazioni di danni a cose o persone. Il Giappone è spesso interessato da fortissimi terremoti #terremoto [pic.twitter.com/cvM3Cf7Gre](https://pic.twitter.com/cvM3Cf7Gre) Maria Cattini (@mariacattini) 5 settembre 2018

## **Meteo, in arrivo temporali e grandine: ?Possibili eventi eccezionali?. Ma dal 10 torna il caldo africano**

[Redazione]

Un'intensa perturbazione atlantica comincerà, da domani, a interessare il Nord-Ovest dell'Italia, con rovesci e temporali che dalle Alpi scenderanno verso le pianure, come a Milano, Pavia e Torino: il temporaneo anticiclone testimone di una breve tregua estiva sull'Italia, sta infatti per cedere nuovamente nella parte centro-settentrionale della penisola, minato da una nuova bassa pressione sull'Europa Nordoccidentale. Entro sera maltempo in arrivo anche al Nord-Est, in Veneto e Friuli Venezia Giulia, con precipitazioni anche molto forti e accompagnate da grandinate e improvvisi colpi di vento. Sarà venerdì però la giornata peggiore quando i temporali e le grandinate investiranno anche le regioni centrali e così dalla Toscana si porteranno verso l'Umbria e le Marche e poi anche al Lazio fino a Roma. Si potranno verificare anche eventi estremi con piogge eccezionali o locali nubifragi. Meteo: GIOVEDÌ 6 e VENERDÌ 7 RISCHIO fenomeni ESAGERATI, nuova raffica di GRANDINE, ecco dove <https://t.co/fCWKYogXu8> <https://t.co/Va9nHu6oej> # meteo di @ilmeteoit IL METEO.it (@ilmeteoit) 5 settembre 2018 Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it) ci dice che sabato quando la perturbazione si allontanerà gradualmente dall'Italia con i temporali che interesseranno maggiormente le regioni adriatiche dalla Romagna alla Puglia, le Alpi orientali e l'Appennino tosco-emiliano. Inoltre Sanò annuncia in anteprima un nuovo periodo molto caldo e soleggiato a partire da lunedì 10 quando l'anticiclone delle Azzorre con contributi africani tornerà a conquistare l'Italia. Meteo COLPO DI SCENA, SETTIMANA PROSSIMA torna il CALDO AFRICANO a 35 C, ecco per quanti giorni <https://t.co/fCWKYogXu8> <https://t.co/wlWTFBxtTx> # meteo di @ilmeteoit IL METEO.it (@ilmeteoit) 5 settembre 2018

## Si perde sui monti, ritrovata - dopo una notte di ricerche

[Redazione]

Un'intera notte di ricerche poi il lieto fine. I vigili del fuoco di Avellino, dalla tarda serata di ieri, sono stati impegnati sulla montagna di Cervinara, in località Piano Gregorio, per la ricerca di una donna di 61 anni che intenta a cercare funghi con il marito ed il figlio, non riusciva a ritornare al punto di partenza. Impegnata una squadra di terra, il nucleo Tas (topografia applicata al soccorso), ed in mattinata anche l'elicottero del nucleo regionale di Pontecagnano. La donna è stata ritrovata intorno alle 9 di questa mattina. È stata individuata da una persona esperta del luogo, ed è stata trasportata presso l'ospedale Rummo di Benevento per le cure del caso.

## Terremoto nelle Marche, nonna Peppina torna a casa a Fiastra

[Redazione]

Seduta fuori casa a prendere l'aria buona di Fiastra, più serena, dopo un pranzo in famiglia con le due figlie Gabriella e Agata e i parenti, come non le accadeva da undici mesi. Il ritorno nella casetta di legno in frazione San Martino, dissequestrata dopo un lungo iter dovuto alle procedure per le autorizzazioni paesaggistiche, ha restituito il sorriso a nonna Peppina, al secolo Giuseppa Fattori, 96 anni il 26 novembre prossimo, simbolo della forza e determinazione degli sfollati, la cui casa era stata resa inagibile dal terremoto del 2016. L'anziana è entrata di nuovo oggi nell'alloggio costruito in terreno della famiglia vicino alla sua abitazione danneggiata, avvolta da un mix di emozioni e sentimenti per una casa dei sogni ora divenuta realtà. Sono tanto emozionata ma anche contenta, avevo perso tutto..., ha detto commossa e quasi incredula. Negli ultimi tempi, complici i problemi fisici oltre ai tempi di rientro che continuavano ad allungarsi nonostante la legge 'salva Peppina' varata nel dicembre scorso dal Governo Gentiloni, l'anziana aveva quasi perso la speranza di tornare nella sua terra, a prendersi cura delle galline edell'orto forzatamente abbandonato dopo il sisma che le aveva tolto l'abitazione e la preziosa quotidianità. Era tanta l'emozione oggi, riferisce la figlia Gabriella, che Peppina ha persino ritardato il consueto riposo pomeridiano per godersi la felicità di questi momenti: ha mangiato insieme ai familiari e poi si è seduta in 'veranda sorridente a respirare l'aria di casa, prima di coricarsi. Pur di rimanere vicino alla casetta 'sigillata per l'ipotesi di abuso d'ufficio, si era adattata a vivere in un container, senza riscaldamento, installato lì accanto all'epoca del sisma del 1997. In questi undici mesi, sfrattata dalla casetta di legno, aveva poi abitato per la maggior parte del tempo con la figlia Gabriella. E non erano mancati i guai fisici: prima uno scompenso cardio-circolatorio, poi la caduta e la frattura di un polso che recentemente le erano costate due mesi in ospedale a Camerino e quattro di riabilitazione in Rsa a Caltefidardo. Dopo il ritorno insperato a casa, i pensieri di Nonna Peppina sono tornati a pezzi della propria vita, al marito morto quasi 60 anni ma anche al periodo lontano da Fiastra tra beghe amministrative e penali, fino al dissequestro. Ringrazio tutti - ha detto - quelli che mi hanno voluto bene ma anche quelli che mi hanno voluto male. Ora potrà rimanere nella casetta finché lo vorrà, ha osservato Gabriella. Le terranno compagnia e l'assisteranno l'altra figlia Agata e un'amica di famiglia.

## Due auto a fuoco nella notte: - doppio giallo in Irpinia

[Redazione]

Due auto in fiamme nella notte in Irpinia. Il primo incendio si è verificato verso le 2 Summonte: le fiamme hanno interessato la parte posteriore di una Nissan Qashqai. Il secondo a Solofra dopo un paio di ore. Il fuoco ha distrutto una Audi A1. Entrambe le auto erano parcheggiate in prossimità delle abitazioni dei rispettivi proprietari. Nessun ferito. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco per domare le fiamme. Indagano i carabinieri di Avellino.



## Malore per 14 persone al supermercato: paura e giallo in un Carrefour

[Redazione]

Paura a Mantova, dove all'interno del supermercato Carrefour di piazza Cavallotti ben 14 persone sono state soccorse nel pomeriggio di oggi, poco dopo le 19, per lievi problemi respiratori: molte delle persone coinvolte, 2 uomini e 12 donne tra dipendenti e clienti del supermercato, hanno ricevuto cure al pronto soccorso dell'ospedale Poma di Mantova, dove sono stati trasportati dalle ambulanze del 118. Sull'episodio indagano i carabinieri, mentre i vigili del fuoco sono ancora all'opera per capire quale sostanza abbia provocato i sintomi da intossicazione. Il supermercato è stato subito evacuato. Nessuno degli intossicati è grave.

## Terremoti, vie di fuga dai Campi Flegrei con l'incognita cantieri

[Redazione]

Dopo oltre 18 mesi di attesa è stata approvata dalla giunta regionale l'adeguamento nella quale vengono individuate le aree di incontro e i cancelli di accesso alla viabilità principale in caso di emergenza per la popolazione della zona rossa di Napoli e dei Campi Flegrei. E scoppia il caso: i 300 mila residenti dei quartieri napoletani di Chiaia, San Ferdinando, Posillipo e Montecalvario dovranno utilizzare via Marina per scappare verso l'innesto dell'Autostrada A3, attraverso un percorso che ad oggi è ancora un cantiere aperto. E chi abita nei quartieri di Bagnoli, Soccavo e Pianura e nel territorio di Pozzuoli dovrà, invece, radunarsi nell'area di incontro di piazza Garibaldi-Stazione Centrale, che nelle stesse note inviate alla Protezione civile nazionale e alla Regione viene definita dai tecnici del Comune di Napoli allo stato parzialmente praticabile, essendo in corso lavori di riqualificazione urbana per il cantiere aperto per il completamento del parcheggio interrato. CONTINUA A LEGGERE L'ARTICOLO: Accesso illimitato agli articoli selezionati dal quotidiano Le edizioni del giornale ogni giorno su PC, smartphone e tablet SCOPRI LA PROMO Se sei già un cliente accedi con le tue credenziali: USERNAME[ ] PASSWORD[ ] [INVIATA]

## Etna, sale l'allerta

[Redazione]

Roma, 5 set. - (AdnKronos) - E' stato innalzato il livello d'allerta per l'Etna. "Dalle valutazioni emerse durante la riunione del 29 agosto 2018 con i Centri di Competenza e il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana, il Dipartimento della Protezione Civile ha disposto il passaggio di livello di allerta per scenari di rilevanza nazionale per il vulcano Etna da 'verde' a 'giallo' e attivazione della fase operativa di attenzione" rende noto la Protezione Civile. "Tale valutazione - si sottolinea - è basata sui dati di monitoraggio a oggi disponibili e sulle valutazioni di pericolosità rese disponibili dai Centri di Competenza che per il vulcano Etna sono l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, il Dipartimento di Scienza della Terra dell'Università di Firenze e il Consiglio nazionale delle ricerche Istituto per il rilevamento elettromagnetico dell'ambiente". L'innalzamento del livello di allerta, spiega la nota, "determina un incremento delle attività di monitoraggio, attivazione di un raccordo informativo costante tra la comunità scientifica e le altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale della Protezione Civile". La Protezione Civile della Regione Siciliana, "in relazione agli scenari di impatto locale, a partire dalla giornata del 24 agosto 2018, ha innalzato per i comuni dell'area sommitale la fase operativa locale da 'base' ad 'attenzione', allertando le strutture territoriali al fine di adottare eventuali misure in risposta alle situazioni emergenziali locali". "Indipendentemente dalle fenomenologie vulcaniche di livello locale, che possono avere frequenti variazioni, persiste una situazione di potenziato disequilibrio del vulcano - sottolinea la Protezione Civile - Occorre quindi tenere presente che i passaggi di livello di allerta possono non avvenire necessariamente in modo sequenziale o graduale, essendo sempre possibili variazioni repentine o improvvise dell'attività".

## Maltempo: Lombardia, danni per 37 mln, Regione chiede stato di emergenza

[Redazione]

Milano, 5 set. (AdnKronos) - Ammonta a 37 milioni di euro il risarcimento richiesto al governo per i danni da maltempo dei mesi scorsi. La provincia più colpita è stata Mantova con oltre 16 milioni di euro di danni rilevati, seguita da Bergamo (oltre 6 milioni), Brescia (oltre 5 milioni), Sondrio (oltre 3 milioni) e Pavia (quasi 2,5 milioni) e a seguire, con danni minori, tutte le altre. Con una lettera firmata dal presidente Attilio Fontana, Regione Lombardia ha richiesto al capo dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, di decretare lo stato d'emergenza per i danni che hanno colpito la Lombardia durante il periodo maggio-agosto 2018 e hanno interessato quasi tutte le province, fornendo, a integrazione della richiesta, le stime aggiornate attraverso le schede Rasda (Raccolta Schede Danni, il sistema on line con cui gli enti locali segnalano a Regione Lombardia i danni da eventi calamitosi).

## Lombardia: vasche laminazione fiume Seveso, audizione Aipo e Senago

[Redazione]

Milano, 5 set. (AdnKronos) - Nel pomeriggio di oggi, durante la Commissione VI Ambiente e Protezione civile della Regione Lombardia, presieduta dal Consigliere della Lega Riccardo Pase, si è tenuta audizione del Comune di Senago in merito alle vasche di laminazione del fiume Seveso. Nel corso della seduta sono intervenuti, oltre al Sindaco Magda Beretta e ai rappresentanti di AIPO, alcuni esponenti del gruppo di lavoro appositamente costituito a Senago per affrontare le questioni legate alla realizzazione di un vaso di contenimento delle acque del fiume Seveso, finalizzato alla prevenzione delle esondazioni nel Comune di Milano. "Ritengo che questo momento di ascolto e di confronto da parte di Regione Lombardia spiega il presidente Riccardo Pase sia stato assolutamente positivo e per questo ho voluto sottolineare la necessità di un tavolo fra i soggetti coinvolti. Il compito della Regione infatti, in particolare della Commissione che presiedo, è di accogliere le istanze del territorio, cercando di fornire risposte, specialmente per gli aspetti legati all'Ambiente e alla Protezione civile. Nel corso dell'incontro odierno sono emerse le criticità derivanti dalle esondazioni periodiche del fiume Seveso nel Comune di Milano e si è parlato delle soluzioni messe in campo dall'Accordo di bacino, tra cui le vasche di laminazione, specialmente quella prevista sul territorio del Comune di Senago".

## Etna, sale l'allerta: passa da `verde` a `gialla`

[Redazione]

3 min imageNuova eruzione: le immagini mozzafiato. Il video del 24 agostoRoma, 5 settembre 2018 - Sale il livello di allerta per l'Etna. "Dallevalutazioni emerse durante la riunione del 29 agosto 2018 con i Centri diCompetenza e il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana,il Dipartimento della Protezione Civile - si legge in una nota - ha disposto ilpassaggio di livello di allerta per scenari di rilevanza nazionale per ilvulcano Etna da 'verde' a 'giallo' e l'attivazione della fase operativa diattenzione". Tale valutazione - è spiegato - è basata "sui dati di monitoraggio oggi disponibili e sulle valutazioni di pericolosità rese disponibili daiCentri di Competenza che per il vulcano Etna sono l'Istituto Nazionale diGeofisica e Vulcanologia, il Dipartimento Scienza della Terra dell'Università di Firenze e il Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente".L'innalzamento del livello di allerta determina un incremento delle attività dimonitoraggio del vulcano, e l'attivazione di un raccordo informativo costante tra la comunità scientifica e le altre componenti e strutture operative delServizio Nazionale della Protezione Civile. La Protezione Civile della RegioneSiciliana, in relazione agli scenari di impatto locale, a partire dallagiornata del 24 agosto 2018, ha innalzato per i comuni dell'area sommitale lafase operativa locale da "base" ad "attenzione", allertando le strutture territoriali di Protezione Civile al fine di adottare eventuali misure inrisposta alle situazioni emergenziali locali.Indipendentemente dalle fenomenologie vulcaniche di livello locale, che possonoavere frequenti variazioni, persiste una situazione di potenziate disequilibri del vulcano. Occorre quindi - conclude la nota - tener presente che i passaggi di livello di allerta possono non avvenire necessariamente in modo sequenziale o graduale, essendo sempre possibili variazioni repentine o improvvisedel'attività. Vigorous activity within #Etna's Bocca Nuova crater creates intense glows; Strombolian and effusive activity continue at the "puttusiddu" vent of the New Southeast Crater, and Bocca Nuova's glow is visible behind the Northeast Crater. Photos taken on the evening of 28 August 2018 pic.twitter.com/EkQosgBLty Boris Behncke (@etnaboris) 28 agosto 2018Etna, l'eruzione del 24 agosto (foto Ansa) Etna, l'eruzione del 24 agosto (fotoAnsa)Etna, l'eruzione del 24 agosto (foto Ansa)Riproduzione riservata

## Terremoto 6.7 in Giappone. Devastata l'isola di Hokkaido

[Redazione]

2 min imageTerremoto in Giappone, case travolte da una serie di franeimagell tifone "Jebi" arriva in GiapponeTokyo, 6 settembre 2018 - Un devastante terremoto, di magnitudo 6,7 sullascale Richter, ha colpito nella notte l'isola giapponese di Hokkaido. E' diotto morti, 130 i feriti e una quarantina i dispersi il bilancio, per oraprovisorio, del violento sisma, che ha provocato frane e crolli di edifici,concentrati nella cittadina di Atsuma, vicina all'epicentro. L'aeroporto di Sapporo è stato chiuso e lo resterà sino a domani, ha comunicatoil ministero dei Trasporti. Il primo ministro Shinzo Abe, che ha presiedutouna riunione d'emergenza del suo gabinetto, ha spiegato che sul posto, peraiutare nelle operazioni di recupero, sono stati inviati 4.000 militari delleforze di autodifesa, con altri circa 20.000 pronti a partire: "Faremo delnostro meglio per salvare vite umane", ha detto.Il terremoto era relativamente poco profondo: ha colpito a 62 chilometri aSud-est del capitale regionale di Sapporo. Frane multiple su larga scala hannocolpito la campagna: riprese aeree hanno mostrato decine di case distrutte sulfondo di una collina inghiottita da una frana. Il terremoto ha danneggiato anche un importante impianto termico che rifornivala regione. Come ha spiegato NHK, servizio pubblico radiotelevisivo giapponese,la centrale nucleare di Tomari a Hokkaido, che non era operativa prima delterremoto, è stata costretta a ricorrere al supporto di emergenza per mantenerel'operativo il sistema di raffreddamento. Dopo il terremoto iniziale, una scossa di assestamento di 5.3 ha interessato lazona pochi istanti dopo e decine di altre scosse di assestamento si sonosusseguite per tutta la notte fino al mattino. Il Giappone si stava ancora riprendendo dal tifone Jebi, il peggiore che abbiacolpito il paese in 25 anni, che ha interessato martedì la parte occidentale del paese, provocando almeno 11 morti e gravi danni all'aeroporto principaledella regione. Terremoto in Giappone, devastata l'isola di Hokkaido (Ansa) Terremoto inGiappone, devastata l'isola di Hokkaido (Ansa)Terremoto in Giappone, devastata l'isola di Hokkaido (Ansa)Riproduzione riservata

## Terremoti, come funziona il tweet automatico Ingv

[Redazione]

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ( INGV) adotta da oggi un modo nuovo di comunicare le informazioni sui terremoti attraverso il canale Twitter #INGVterremoti. In occasione di un evento sismico di magnitudo superiore a 3, a distanza di pochi minuti partirà in automatico un tweet con la stima dell'epicentro e della magnitudo. I tweet saranno lanciati solo se i parametri di qualità indicheranno che le informazioni preliminari saranno sufficientemente affidabili e questa informazione verrà trasmessa a margine della comunicazione che la Sala di Sorveglianza Sismica dell' Ingv fa al Dipartimento di Protezione Civile. In una serie di tweet l'Ingv spiega come funzionerà il servizio.



## Previsioni meteo, ondata temporalesca. Spunta l'ipotesi blitz freddo a settembre

[Redazione]

4 min Tifone in Giappone, petroliera contro ponte (Ansa) Tifone in Giappone, Jebi si abbatte con venti a 200 km/h. Almeno 7 morti Previsioni meteo, nuove piogge al Nord. Foto: il Veronese sabato 1 settembre 2018 (Ansa) Previsioni meteo, due giorni di sole poi cambia tutto. Ma al Sud resisterà l'estate Previsioni meteo, una settimana tra sole e nuovi temporali (foto iStock) Previsioni meteo, (breve) fiammata calda. Ma già si vede il nuovo maltempo Maltempo, nubifragi e allagamenti a Verona (Ansa) Maltempo, nubifragi e allagamenti a Verona (Ansa) Maltempo, allagamenti a Verona. Nubifragi nelle Marche e in Friuli image image Verona inondata: vigili del fuoco al lavoro il campanile crollato a Beverino (foto Frascatore) Il campanile crollato a Beverino (foto Frascatore) Un fulmine, poi il crollo: il campanile della chiesa si sgretola Roma, 5 settembre 2018 - Crolla tutto di nuovo: è alle porte una fesa di violento maltempo. Le previsioni meteo confermano quindi la tendenza illustrata già nei giorni scorsi. Il temporaneo anticiclone testimone di una breve tregua estiva sull'Italia, sta per cedere nuovamente al Centro Nord, minato da una nuova bassa pressione sull'Europa Nordoccidentale. "Temporali e grandinate, anche forti" Ilmeteo.it avvisa che da domani un'intensa perturbazione atlantica comincerà ad interessare il Nord Ovest con rovesci e temporali che dalle Alpi scenderanno verso le pianure come a Torino, Milano e Pavia. Entro sera il maltempo si estenderà anche al Veneto e al Friuli Venezia Giulia. Le precipitazioni potranno risultare anche molto forti e accompagnate da grandinate e improvvisi colpi di vento. Sarà venerdì però la giornata peggiore quando oltre al Nord i temporali e le grandinate investiranno anche le regioni centrali e così dalla Toscana si porteranno verso l'Umbria e le Marche e poi anche al Lazio fino a Roma. In questa giornata sussisterà il rischio che si possano verificare anche eventi estremi con piogge eccezionali o locali nubifragi. "Venerdì la giornata più instabile" IL FOCUS DI 3BMETEO.COM - Anche il meteorologo di 3bmeteo.com, Edoardo Ferrara, conferma che "l'alta pressione che ci ha regalato due giorni di tregua subirà un nuovo indebolimento per arrivo di venti più umidi atlantici". Giovedì "primi acquazzoni e temporali tenderanno ad interessare il Nord a partire da Alpi e Prealpi, ma con estensione dei fenomeni verso fine giornata anche sulla Valpadana". Anche 3bmeteo.com sottolinea che "venerdì sarà la giornata più instabile, con acquazzoni e temporali sparsi al Centro Nord, localmente di forte intensità. Andrà meglio al Sud dove tuttavia è atteso un modesto fronte dal Nord Africa, che entro fine giornata potrà produrre nuvolosità diffusa con qualche sporadico piovasco tra Campania, Calabria e Sicilia". Gli esperti precisano "che anche in questa fase, mancando una vera e propria perturbazione organizzata, le precipitazioni saranno distribuite in modo molto irregolare, come si dice 'a macchia di leopardo'. Vale a dire che alcune aree che rimarranno all'asciutto con anche delle belle occhiate di sole, mentre altre potranno ricevere precipitazioni talora consistenti". IL WEEKEND - "Il fine settimana si preannuncia almeno in parte variabile", prosegue Ferrara di 3bmeteo.com. "Con ancora qualche acquazzone o temporale possibile su Alpi, specie orientali, estremo Nordest, Appennino e versanti adriatici (comunque alternato a belle schiarite). Altrove prevarrà il sole pur con qualche annuvolamento di passaggio". Su e giù le temperature in questa settimana #meteo #sapevatelo #Settembre <https://t.co/Brlbfowc2f> 3B Meteo (@3BMeteo) 5 settembre 2018 LA COLONNINA DI MERCURIO - "Le temperature saranno in calo venerdì al Centro Nord, poi in ripresa nel weekend eccetto che sui versanti adriatici dove invece saranno in ulteriore diminuzione complici i venti da Nord. Si perderanno fino a 3-6 gradi, con clima che comunque si manterrà sostanzialmente gradevole nelle fasi soleggiate. "Tifone in Giappone, Jebi si abbatte con venti a 200 km/h JEBI\_33420676\_134633 COSA SUCCEDERÀ POI - "La prossima settimana si preannuncia invece più stabile e calda con il ritorno di un anticiclone questa volta più robusto, fatta eccezione per residua instabilità al Sud e dorsale", dicono da 3bmeteo.com. Antonio Sanò, direttore e fondatore di ilmeteo.it annuncia un nuovo periodo molto caldo e soleggiato a partire da lunedì 10 quando l'anticiclone delle Azzorre con contributi africani tornerà a conquistare l'Italia. Seguiranno aggiornamenti, anche perché Ilmeteo.it ipotizza dal 18 del mese in poi una "discesa fredda dal circolo

polare". METEO: grossi RIBALTONI in vista, dal 15/18 Settembre in poi possibile DISCESA FREDDA dal CIRCOLO POLARE <https://t.co/fCWKYogXu8> <https://t.co/36NTrMWIT4> #meteo di @ilmeteoit IL METEO.it (@ilmeteoit) 5 settembre 2018 Riproduzione riservata

## La magnitudo sarà data con una `forchetta`: l'Ingv contro le fake news sui terremoti

[Redazione]

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia pubblicherà su Twitter in modo automatico le stime provvisorie su magnitudo e localizzazione del sisma già dopo due minuti dalla scossa. Obiettivo: evitare bufale come quella della "magnitudo falsata" per non pagare i danni ai cittadini. LIVIA LIBERATORE abbonati a 05 settembre 2018 La magnitudo sarà data con una 'forchetta': l'Ingv contro le fake news sui terremoti ROMA - Un intervallo di valori fra i quali si colloca la magnitudo, invece che una sola misura. L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) ha introdotto dal 4 settembre una novità nella sua comunicazione dei dati sui terremoti. Obiettivo: avvertire la popolazione in modo ancora più veloce ma evitare che si diffondano fake news sulla potenza delle scosse. Come quella sulla magnitudo falsata per non pagare i danni ai cittadini, quando i complottilisti accusarono l'Istituto di aver modificato il dato del terremoto di Amatrice del 24 agosto 2016. Nel nuovo metodo, quando la terra trema, due minuti dopo, il profilo Twitter dell'Ingv cinguetta: il canale INGVterremoti diffonde in tempo reale le "localizzazioni preliminari dei terremoti" calcolate in modo automatico dal software della Sala di Sorveglianza Sismica di Roma. Tra parentesi verrà specificato "stima provvisoria" e sotto ci saranno due valori fra i quali la magnitudo potrebbe essere compresa. In seguito, un altro tweet con la dicitura "dati rivisti" pubblicherà le informazioni analizzate da un sismologo e indicherà la magnitudo esatta. Il discorso è simile per la localizzazione del terremoto: nel primo tweet sarà indicata la provincia o la zona colpita mentre nel secondo l'epicentro preciso. Il tweet con i dati rivisti seguirà di una decina di minuti quello con i dati automatici e farà parte della stessa conversazione. Ecco come saranno i nuovi tweet: La magnitudo sarà data con una 'forchetta': l'Ingv contro le fake news sui terremoti Condividi Il tutto avverrà soltanto per gli eventi sismici di magnitudo superiore a 3. E soltanto su Twitter e non su Facebook, per la natura "veloce" della comunicazione sulla piattaforma. "Cosa c'è di nuovo rispetto al passato?", si domanderanno i più attenti osservatori dei social media dell'Istituto. L'Ingv rendeva note già da tempo le informazioni sui terremoti, attraverso i suoi account aggiornati e molto partecipati dagli utenti. Fino a oggi l'Ingv ha comunicato solo la localizzazione rivista dai sismologi di turno nella Sala di Sorveglianza Sismica, "un'operazione che richiede fino a 30 minuti di elaborazione, in media circa 10-12 minuti dall'accadimento del terremoto", come spiega l'Istituto sul suo blog. Adesso "la rapidità dell'informazione potrà andare a scapito della sua accuratezza e qualche imprecisione nella comunicazione dei dati preliminari sarà quindi possibile", precisa l'Ingv. "Ho l'impressione che dovrete ripetere all'infinito che sarà una STIMA PROVVISORIA, anche se verrà scritto a caratteri cubitali", scrive un utente nei commenti al post con cui l'Ingv spiega la novità. "Siamo molto pazienti, come avrà notato", rispondono dall'Istituto.

## Giappone: terremoto di magnitudo 6.7. Almeno due vittime e 37 dispersi

[Redazione]

La scossa ha colpito l'isola dell'Hokkaido, nel nord del Giappone, lasciando quasi 3 milioni di abitazioni senza luce. Chiuso lo scalo aereo di Sapporo abbonati a 06 settembre 2018 E' di almeno due morti, 126 feriti e 37 dispersi il bilancio del terremoto di magnitudo 6.7 che nel cuore della notte ha colpito l'isola dell'Hokkaido, nel nord del Giappone, lasciando quasi 3 milioni di abitazioni senza luce. La potente scossa ha provocato frane e smottamenti nella cittadina di Atsuma, situata vicino l'epicentro. Giappone: terremoto di magnitudo 6.7. Almeno due vittime e 37 dispersi Condividi L'aeroporto di Sapporo rimarrà chiuso per l'intera giornata, ha informato il ministero dei Trasporti, e subiranno restrizioni anche i servizi dei treni super veloci Shinkansen. Il black out durante la notte ha riguardato anche 40 ospedali della regione, le linee telefoniche e il segnale di trasmissione dei canali televisivi locali. Il governo ha istituito un'unità di crisi, approvando l'invio di 25 mila uomini delle forze di Autodifesa, la cui priorità - ha reso noto il premier Shinzo Abe - è quella di salvare vite umane. Tags Argomenti: terremoto Giappone Sapporo Hokkaido Protagonisti:

## **Meteo, venerdì? maltempo pesante sull'Italia: nel weekend "la bella sorpresa"**

[Redazione]

Approfondimenti Meteo, settembre "a due facce": temperature fino a 38 gradi, poi torna il maltempo 3 settembre 2018 Meteo, in arrivo un doppio ribaltone: ecco quando finirà il caldo 2 settembre 2018 Meteo, arriva il ciclone: piogge e nubifragi bagnano il weekend 31 agosto 2018 Meteo, da venerdì temporali e calo termico: agosto chiude col "vortice ciclonico" 30 agosto 2018 Il temporaneo anticiclone testimone di una breve tregua estiva sull'Italia, staper cedere nuovamente al Centro-Nord, minato da una nuova bassa pressione sull'Europa Nordoccidentale. Il team del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it) avvisa che da domani un'intensa perturbazione atlantica comincerà ad interessare il Nordovest con rovesci e temporali che dalle Alpi scenderanno verso le pianure come a Torino, Milano e Pavia. Entro sera il maltempo si estenderà anche al Veneto e al Friuli Venezia Giulia. Le precipitazioni potranno risultare anche molto forti e accompagnate da grandinate e improvvisi colpi di vento. Maltempo pesante da venerdì Sarà venerdì però la giornata peggiore quando oltre al Nord i temporali e le grandinate investiranno anche le regioni centrali e così dalla Toscana si porteranno verso l'Umbria e le Marche e poi anche al Lazio fino a Roma. In questa giornata sussisterà il rischio che si possano verificare anche eventi estremi con piogge eccezionali o locali nubifragi. Meteo, weekend "salvo" Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it) ci dice che sabato quando la perturbazione si allontanerà gradualmente dall'Italia con i temporali che interesseranno maggiormente le regioni adriatiche dalla Romagna alla Puglia, le Alpi orientali e l'Appennino tosco-emiliano. La giornata di Sabato 8 sarà comunque all'insegna di una residua instabilità, con qualche rovescio sparso sul Triveneto, sull'Emilia Romagna, sulla Toscana, sull'Umbria, mentre sul resto del Paese sarà per lo più asciutto e ampiamente soleggiato ovunque. Sole e caldo quasi ovunque poi Domenica 9, quando l'anticiclone si riavvicinerà all'Italia e le condizioni miglioreranno decisamente. Inoltre Sanò annuncia in anteprima un nuovo periodo molto caldo e soleggiato a partire da lunedì 10 quando l'anticiclone delle Azzorre con contributi africani tornerà a conquistare l'Italia. Meteo 6 settembre 2018 Attendere un istante: stiamo caricando il video... Attendere un istante: stiamo caricando il video...

## Disagi a Roma dopo l'incendio nella metro: bus introvabili

[Redazione]

È stato un martedì nero per i tanti romani e turisti che utilizzano la metropolitana della Capitale: nel primo pomeriggio (del 4 settembre) 10 centralissime stazioni della linea A da Ottaviano a San Giovanni sono state chiuse a causa di un principio d'incendio in una galleria tra Repubblica e la stazione Termini. Almeno 4 squadre di vigili del fuoco sono intervenute in Via Marsala, una delle strade adiacenti alla stazione, sotto la quale si trovava la galleria andata a fuoco e che contiene cavi elettrici e fibra ottica. In cambio Atac, la società che gestisce il trasporto pubblico a Roma, ha attivato dei bus sostitutivi, alcuni con la scritta Deposito. Peccato che per gli utenti non fosse facile individuarli, con lunghe attese alle fermate e poi navette stracariche; allo stesso tempo trovare un taxi a fine giornata era un'impresa impossibile. Tanti i disagi e per fortuna che le scuole riapriranno la settimana prossima.

## Dispersi nei boschi due ragazzi di Tivoli

[Redazione]

Dispersi nei boschi e ritrovati dai carabinieri dopo alcune ore. E la vicenda che ha coinvolto due ragazzi di Tivoli, lui di 24 anni e lei di 19, che ieri intorno alle 15 sono usciti per un'escursione sul Monte Gennaro, in località Marcellina. Alle 17.45 la chiamata al 112: i due riferivano di essersi addentrati nella foresta alla ricerca di funghi e di aver smarrito la via del ritorno. Immediatamente sono scattate le ricerche da parte dei Carabinieri della stazione di Marcellina insieme al Soccorso Alpino. Dopo alcune ore, alle 20.20 i militari hanno finalmente ritrovato i ragazzi e li hanno portati in salvo. Le condizioni di salute dei ragazzi erano buone, ed entrambi hanno rifiutato le cure mediche.

## Nonna Peppina torna nella casetta di legno dopo il terremoto: ?Ma ora ricostruite in fretta?

[Redazione]

La 95enne Giuseppa Fattori rientrata dopo 11 mesi nella casa di legno considerata abusiva da cui era stata sfrattata. diventata uno dei simboli del post terremoto in Centro Italia: Sto un pochetto meglio di Virginia Piccoli di A-A+shadow Stampa Email [icon\_fake] [c0626bc3-f] Sto un pochetto meglio. Non posso respirare tanto bene da quando mi sono presa la bronchite, nel container. Mi fa ancora male il polso, che me lo sono rotto quando stavo nella roulotte. Ma sono contenta. tornato il sorriso a nonna Peppina. Gli occhi lucidi, la voce un po' tremante per emozione, ieri, per la prima volta, la novantacinquenne di San Martino di Fiastra ha potuto varcare la soglia di quella casetta di legno, dove avrebbe voluto attendere la ricostruzione dell'abitazione crollata con la scossa del 30 ottobre del 2016. Ma lei era stata sequestrata per un cavillo: la mancanza di un'autorizzazione paesaggistica (già richiesta e dovuta, ma che tardava ad arrivare). Un perfezionismo burocratico nel caos post-terremoto che ha scandalizzato l'Italia e ispirato una norma per tutti i casi come il suo. Sono contenta che sono viva e che sono potuta tornare qui nel mio paesino. Dove c'è buona. E si sta bene. Anche se comincia a fare un po' freschetto, spiega con una serenità commovente per chi ha pagato molto. Ho avuto tanto coraggio. voluta tanta forza, ammette. Prima il freddo e gli spifferi del container che era dal precedente terremoto, in cui si era trasferita. E la previsione della figlia Gabriella - che invano aveva fatto costruire la casetta a spese proprie e su un terreno di proprietà edificabile - si era avverata: era arrivata la bronchite, problemi respiratori e cardiaci. Poi mi hanno levato pure il container dice, alzandole spalle e sorridendo di ironica rassegnazione. Per un po' era stata in una roulotte. Certo, sarei potuta stare nella casetta bella calda. Invece no. E che vuoi fare? Ci vuole pazienza, dice, senza rinfacciare a nessuno quella caduta, in un ambiente così poco adatto a un'ultranovantenne. Dice solo: Adesso non riesco tanto bene e fare le cose con tutte e due le mani. E va bene. Ma sono contenta che ho ritrovato qui le mie galline e il mio gatto. Le mie figlie, Agata e Gabriella, si sono preoccupate di dargli da mangiare. Oggi mi hanno riaccompagnato. Mi hanno fatto festa. chi resta qui con me. Insomma non mi hanno abbandonato. Certo le è costato molto caro, dice la figlia Gabriella. Senza rabbia, ma con profonda amarezza. stata in ospedale due volte. Ha dovuto fare riabilitazione. Ci ha fatto molto preoccupare. Sono subentrati problemi cardiaci. Ora si riprende, ma, non più la stessa dell'anno scorso. vero che la salute delle persone anziane sempre a rischio. Ma certo questa vicenda non le ha giovato. esile e sempre più fragile. Un'amarezza che aumenta nel vedere quanto quell'assurdo divieto sia ormai stato superato ovunque. In attesa di una ricostruzione ancora al palo, sono ormai spuntate dappertutto soluzioni abitative alternative. Anche grazie alla norma salva-Peppina. Lei sa di essere diventata un simbolo. Ma, con umiltà, dice: Ringrazio tutti. Chi mi ha voluto bene e chi mi ha voluto male. E alle altre persone che hanno sofferto come me dico: bisogna sopportare e andare avanti. Essere forti. Come ho fatto io. Ma a chi ha la responsabilità di ricostruire le nostre case dico: qui tutto com'era anno scorso. Dovete fare in fretta. E soprattutto fare bene. 6 settembre 2018 (modifica il 6 settembre 2018 | 07:37)



## **Bologna, un morto nell'esplosione di un'autocisterna a Borgo Panigale. Il video**

*[Redazione]*

Un autocisterna è esplosa nei pressi di Borgo Panigale, vicino Bologna innescando un violentissimo incendio e causando anche il crollo parziale di una calvia del raccordo autostradale. Al momento si parla di almeno un morto e decine di feriti, alcuni dei quali colpiti dai detriti della violenta esplosione. Immediato intervento di forze dell'ordine, ambulanze e dei Vigili del fuoco, anche con elicotteri.

## Incendio devasta la California del nord. Morti due pompieri. Il video

[Redazione]

L incendio fuori controllo che minaccia la città di Redding, nel nord della California, ha ucciso due pompieri, mentre migliaia di cittadini si sono dati alla fuga. Ben 3.800 vigili del fuoco stanno cercando di domare l'incendio, battezzato dai media locali Carr Fire che ha superato il fiume Sacramento, vicino alla città, nella serata di giovedì e da allora ha proseguito la sua corsa quasi senza freni. Di fatto, secondo la autorità, finora malgrado gli sforzi è stato circoscritto solo per il 3% della sua portata. Il rogo ha inghiottito la parte Ovest della città, che conta oltre 90 mila abitanti. L'incendio si sta spostando molto velocemente e le autorità stanno evacuando la popolazione il più rapidamente possibile. Ci sono dei feriti tra civili e vigili del fuoco, ha riferito il portavoce del dipartimento forestale Scott McLean. Oltre una decina di edifici sono bruciati e oltre 18.000 ettari di terreno sono stati travolti dal fuoco. (Testo e video AskNews riproduzione riservata)

## Etna, sale l'allerta

[Redazione]

5 Settembre 2018 alle 16:30 Roma, 5 set. - (AdnKronos) - E' stato innalzato il livello d'allerta per l'Etna. "Dalle valutazioni emerse durante la riunione del 29 agosto 2018 con i Centri di Competenza e il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana, il Dipartimento della Protezione Civile ha disposto il passaggio di livello di allerta per scenari di rilevanza nazionale per il vulcano Etna da 'verde' a 'giallo' e attivazione della fase operativa di attenzione" rende noto la Protezione Civile. "Tale valutazione - si sottolinea - è basata sui dati di monitoraggio a oggi disponibili e sulle valutazioni di pericolosità rese disponibili dai Centri di Competenza che per il vulcano Etna sono l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, il Dipartimento di scienza della Terra dell'Università di Firenze e il Consiglio nazionale delle ricerche Istituto per il rilevamento elettromagnetico dell'ambiente". L'innalzamento del livello di allerta, spiega la nota, "determina un incremento delle attività di monitoraggio, attivazione di un raccordo informativo costante tra la comunità scientifica e le altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale della Protezione Civile". La Protezione Civile della Regione Siciliana, "in relazione agli scenari di impatto locale, a partire dalla giornata del 24 agosto 2018, ha innalzato per i comuni dell'area sommitale la fase operativa locale da 'base' ad 'attenzione', allertando le strutture territoriali al fine di adottare eventuali misure in risposta alle situazioni emergenziali locali". "Indipendentemente dalle fenomenologie vulcaniche di livello locale, che possono avere frequenti variazioni, persiste una situazione di potenziato disequilibrio del vulcano - sottolinea la Protezione Civile - Occorre quindi tenere presente che i passaggi di livello di allerta possono non avvenire necessariamente in modo sequenziale o graduale, essendo sempre possibili variazioni repentine o improvvise dell'attività".

## Terremoto, giustizia è fatta: ora nonna Peppina torna finalmente a casa

[Redazione]

[1511778299-1506320176-nonna]Finalmente nonna Peppina, al secolo Giuseppina Fattori, ha una casa. Uno dei simboli della ricostruzione post terremoto del Centro Italia e degli sfollati, può così festeggiare dopo un'Odissea burocratica tutta italiana. L'anziana di 96 anni, dopo praticamente un anno di attesa, ha finalmente un tetto sopra la testa dopo che aveva dovuto abbandonare la sua seconda casa di fortuna dichiarata inagibile perché considerata abusiva. La signora lascia così la residenza assistenziale di Castelfidardo (Ancona), dove era stata ricoverata per la riabilitazione dopo la frattura al polso, e far ritorno sulle sue montagne di San Martino di Fiastra, in provincia di Macerata, in compagnia delle amate figlie. La casetta in legno è stata dissequestrata da parte della magistratura, dopo che i giudici avevano apposto i sigilli a seguito del sisma. Ma chi la dura la vince, nonna Peppina lo sa bene e oggi è tornata a casa. Quella con la "c" maiuscola.

## Terremoto nelle Marche, nonna Peppina torna a casa a Fiastra

[Redazione]

Seduta fuori casa a prendere l'aria buona di Fiastra, più serena, dopo un pranzo in famiglia con le due figlie Gabriella e Agata e i parenti, come non le accadeva da undici mesi. Il ritorno nella casetta di legno in frazione San Martino, dissequestrata dopo un lungo iter dovuto alle procedure per le autorizzazioni paesaggistiche, ha restituito il sorriso a nonna Peppina, al secolo Giuseppa Fattori, 96 anni il 26 novembre prossimo, simbolo della forza e determinazione degli sfollati, la cui casa era stata resa inagibile del terremoto del 2016. LEGGI ANCHE Ferragni e Fedez, lo struggente appello di un papà per la figlia malata: Venite a trovarla L'anziana è entrata di nuovo oggi nell'alloggio costruito in terreno della famiglia vicino alla sua abitazione danneggiata, avvolta da un mix di emozioni e sentimenti per una casa dei sogni ora divenuta realtà. Sono tanto emozionata ma anche contenta, avevo perso tutto..., ha detto commossa e quasi incredula. Negli ultimi tempi, complici i problemi fisici oltre ai tempi di rientro che continuavano ad allungarsi nonostante la legge 'salva Peppina' varata nel dicembre scorso dal Governo Gentiloni, l'anziana aveva quasi perso la speranza di tornare nella sua terra, a prendersi cura delle galline edell'orto forzatamente abbandonato dopo il sisma che le aveva tolto l'abitazione e la preziosa quotidianità. Era tanta l'emozione oggi, riferisce la figlia Gabriella, che Peppina ha persino ritardato il consueto riposo pomeridiano per godersi la felicità di questi momenti: ha mangiato insieme ai familiari e poi si è seduta in 'veranda sorridente a respirare l'aria di casa, prima di coricarsi. Pur di rimanere vicino alla casetta 'sigillata per l'ipotesi di abuso d'ufficio, si era adattata a vivere in un container, senza riscaldamento, installato lì accanto all'epoca del sisma del 1997. In questi undici mesi, sfrattata dalla casetta di legno, aveva poi abitato per la maggior parte del tempo con la figlia Gabriella. E non erano mancati i guai fisici: prima uno scompenso cardio-circolatorio, poi la caduta e la frattura di un polso che recentemente le erano costate due mesi in ospedale a Camerino e quattro di riabilitazione in Rsa a Caltefidardo. Dopo il ritorno insperato a casa, i pensieri di Nonna Peppina sono tornati a pezzi della propria vita, al marito morto quasi 60 anni ma anche al periodo lontano da Fiastra tra beghe amministrative e penali, fino al dissequestro. Ringrazio tutti - ha detto - quelli che mi hanno voluto bene ma anche quelli che mi hanno voluto male. Ora potrà rimanere nella casetta finché lo vorrà, ha osservato Gabriella. Le terranno compagnia e l'assisteranno l'altra figlia Agata e un'amica di famiglia. Mercoledì 5 Settembre 2018 - Ultimo aggiornamento: 21:23 RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Nonna Peppina torna a casa dopo il terremoto: ?Avevo perso tutto?**

[Redazione]

(Agenzia Vista) Marche, 05 settembre 2018 Nonna Peppina torna a casa le immagini del rientro Le prime parole di nonna Peppina al suo ritorno nellacasetta di legno costruita a San Martino di Fiastra dopo il terremoto sonostate queste: "Sono tanto emozionata ma anche contenta, avevo perso tutto..."courtesy E'TV MARCHE Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagievemozione, nonna peppina, rientro, terremoto

## Il vento risveglia gli incendi: notte di paura a Monte San Biagio

[Redazione]

MONTE SAN BIAGIO - Proprio quando il pericolo sembrava rientrato e la situazione si era normalizzata il vento è tornato ad alimentare le fiamme a Monte San Biagio dove un maxi incendio ieri ha incenerito una vasta zona di macchia mediterranea tra via Oliveti e via Rampa Superiore. Dopo il pomeriggio di terrore tra case evacuate e un masso di 50 tonnellate che rischiava di franare sulle abitazioni, paura anche di notte per i nuovi focoli divampati attorno alle 2. A chiamare i vigili del fuoco, assieme ad altri residenti, il sindaco di Monte San Biagio Federico Carnevale preoccupato per la sicurezza del paesello. Ci sono volute tre ore per spegnere anche gli ultimi focoli. All'alba l'allarme era rientrato. Mercoledì 5 Settembre 2018 - Ultimo aggiornamento: 08:55 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Roma, bus in fiamme tra le case: paura nella notte a Bellegra

[Redazione]

Sono stati svegliati nel cuore della notte da esplosioni e sirene. Paura incentro a Bellegra dove un bus della Cotral è andato a fuoco verso le 5.45. L'ennesimo caso tra Roma e provincia, dove si contano ormai decine di mezzi andati distrutti dalle fiamme. **LEGGI ANCHE** Roma, esplode bus in via del Tritone: commessa ferita. Paura in pieno centro **LEGGI ANCHE** Autobus in fiamme, la procura indaga per danno colposo. Un episodio che ricorda l'esplosione del bus in via del Tritone l'8 maggio scorso. Anche a Bellegra le facciate dei palazzi sono rimaste danneggiate dal fuoco e dal fumo. L'autobus, che a quell'ora era carico di pendolari, è andato improvvisamente a fuoco proprio nel centro del paese. Le fiamme si sono sviluppate in pochi minuti. I passeggeri sono tutti scesi a tempo di record. A nulla è valso il tentativo dell'autista di spegnere l'incendio. Sul posto vigili del fuoco e polizia locale. Mercoledì 5 Settembre 2018 - Ultimo aggiornamento: 09:54 **RIPRODUZIONE RISERVATA**



## Escursione per provare i bastoni da trekking: scomparso turista

[Redazione]

Si è allontanato lunedì pomeriggio, attorno alle 17, dall'albergo Vincenzelladi Caramanico (Pescara) per fare una passeggiata fra i boschi e quindi provare i suoi bastoni da trekking nuovi di zecca, ma d'allora di lui si sono perse completamente le tracce. Da più di 24 ore ormai vigili del fuoco del comando provinciale, carabinieri, carabinieri forestali, Soccorso alpino speleologico, sotto il coordinamento della Prefettura, stanno cercando per tutto il territorio di Caramanico e anche oltre Carlo Rodrigo Fattibene, un turista 77enne residente a Brugherio, in provincia di Monza. Gli ultimi ad averlo visto sono stati la moglie, a cui ha detto che sarebbe andato a camminare per un paio d'ore, e un benzinaio. Poi più nulla. Ad allertare i soccorsi, è stata proprio la moglie, con cui stava trascorrendo le vacanze a Caramanico, luogo che amava e in cui tornava spesso per immergersi nella sua natura. Attorno alle 22 di lunedì, preoccupata perché non era rientrato per la cena e comunque non dava di sé più alcuna notizia, ha lanciato l'allarme alle forze dell'ordine, che hanno immediatamente attivato la macchina dei soccorsi. Fra i primi a giungere sul posto sono stati i vigili del fuoco di Pescara e Alanno, i quali hanno iniziato subito a scandagliare la zona. Ricerche accurate, sia a terra che lungo i corsi d'acqua, sono andate avanti senza sosta per l'intera giornata di ieri e anche nella notte. Insieme agli uomini del soccorso alpino e ai forestali, sono stati battuti tutti i sentieri, dai più conosciuti ai meno noti. E proprio durante una delle tante perlustrazioni, nel pomeriggio di ieri, nella frazione di Decontra è stato ritrovato un telefonino, che ha fatto sperare in un ritrovamento imminente del 77enne. In realtà, poi si è scoperto, mostrandolo alla moglie, che non apparteneva a lui. Considerando la presenza sul territorio interessato di una fitta vegetazione, alle ricerche ha partecipato anche un elicottero dei vigili del fuoco. Sempre disponibili, inoltre, un'ambulanza del 118.

Mercoledì 5 Settembre 2018 - Ultimo aggiornamento: 10:02 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Terremoto, Peppina tornata nella casetta

[Redazione]

(ANSA) - FIASTRA (MACERATA), 5 SET - "Sono tanto emozionata ma anche contenta, avevo perso tutto...". Sono le prime parole di 'Nonna Peppina', al secolo Giuseppa Fattori, 96 anni da compiere in autunno, visibilmente commossa dopo il ritorno nella casetta di legno costruita a San Martino di Fiastra vicino alla sua abitazione inagibile per il terremoto e ora dissequestrata dopo le vicissitudini legate alle procedure per l'impatto paesaggistico e dopo la legge cosiddetta 'Salva Peppina'. L'anziana, alle prese con problemi fisici nei mesi scorsi, ha fatto rientro nella casetta insieme alle due figlie, Gabriella e Agata, e ad alcuni parenti, e si è subito seduta. "Ringrazio - ha detto ancora dopo aver ripercorso pezzi della sua vita, ricordando la scomparsa del marito circa 60 anni fa - tutti quelli che mi hanno voluto bene ma anche quelli che mi hanno voluto male". Da domani, con le figlie, tornerà a occuparsi delle galline dell'orto trascurato forzatamente durante l'assenza.

## Terremoto in Giappone, 20 dispersi

[Redazione]

(ANSA) - TOKYO, 6 SET - Interruzioni della corrente elettrica per circa 3 milioni di persone, caos nel trasporto pubblico e smottamenti di ampie fasce del territorio in seguito al terremoto di magnitudo 6.7 che ha colpito nella notte l'Hokkaido, l'isola più settentrionale del Giappone. Alcune case sono state travolte dal crollo di una collina nelle città di Atsuma e Abira, dopo la scossa segnalata alle 3:08 ora locale, rendono noto le autorità locali, e 20 persone risultano ancora disperse. Nessuna anomalia al momento per le due centrali nucleari di Higashidori e Tomari, le più vicine all'epicentro a 27 chilometri dalla città di Tomakomai. L'aeroporto Chitose di Sapporo sarà chiuso tutta la giornata, ha riferito il ministero dei Trasporti, e verrà ridotto anche il servizio dei treni superveloce Shinkansen. Il governo di Tokyo ha deciso l'invio di 25 mila uomini delle forze di Autodifesa per le prime operazioni di soccorso, su richiesta del governatore dell'Hokkaido.

## Giappone: sisma, due morti e 130 feriti

[Redazione]

(ANSA) - TOKYO, 6 SET - E' di almeno due morti, 126 feriti e 37 dispersi il bilancio del terremoto di magnitudo 6.7 che nel cuore della notte ha colpito l'isola dell'Hokkaido, nel nord del Giappone, lasciando quasi 3 milioni di abitazioni senza luce. La potente scossa ha provocato frane e smottamenti nella cittadina di Atsuma, situata vicino l'epicentro. L'aeroporto di Sapporo rimarrà chiuso per l'intera giornata, ha informato il ministero dei Trasporti, e subiranno restrizioni anche i servizi dei treni super veloci Shinkansen. Il black out durante la notte ha riguardato anche 40 ospedali della regione, le linee telefoniche e il segnale di trasmissione dei canali televisivi locali. Il governo ha istituito un'unità di crisi, approvando l'invio di 25 mila uomini delle forze di Autodifesa, la cui priorità - ha reso noto il premier Shinzo Abe - è quella di salvare vite umane.

## - Giappone, terremoto sull'isola di Hokkaido: 8 morti e 40 dispersi

[Redazione]

Tokyo - Sono 8 le persone morte nel forte sisma di magnitudo 6,6 che ha colpito l'isola settentrionale giapponese di Hokkaido, provocando frane e smottamenti. Lo ha riferito l'emittente tv nazionale, Nhk, precisando che sei delle vittime sono del villaggio di Atsuma. Decine le case distrutte, circa 3 milioni di abitazioni sono rimaste senza elettricità a causa dei danni alla vicina centrale. I soccorritori sono alla ricerca di una quarantina di dispersi mentre 130 persone sono rimaste ferite in modo lieve. La centrale nucleare di Tomari, che non era in funzione prima del terremoto, è stata costretta ad attivare il sistema emergenza per mantenere il processo di raffreddamento operativo. Scosse di assestamento sono state registrate prima ed dopo il sisma, per tutta la notte e anche la mattina. Circa 20 mila soccorritori sono al lavoro, ha riferito il portavoce del governatore, Yoshihide Suga, e altri 20 mila soldati dovrebbero unirsi. Faremo del nostro meglio per salvare vite, ha assicurato il premier Shinzo Abe. Le vittime del sisma si vanno ad aggiungere ai 10 morti e 300 feriti causati dal tifone Jebi, considerato il più potente degli ultimi 25 anni, che si è abbattuto sul Giappone.

## Giappone, forte terremoto a Hokkaido: almeno 8 morti

[Redazione]

Paura, frane e molti danni: oltre 100 le persone rimaste ferite Giappone, terremoto di 6.1 a Osaka Una scossa di terremoto di 6,6 gradi Richter ha colpito l'isola giapponese di Hokkaido. Un sisma forte che ha provocato frane, interruzioni dei servizi telefonici e televisivi. Almeno otto persone hanno perso la vita e oltre 100 sarebbero rimaste ferite.

## Calamità naturali, il soccorso della protezione civile ora viene esteso anche agli animali

[Redazione]

La Protezione civile ha da oggi per legge tra le sue finalità anche il soccorso e assistenza degli animali colpiti da calamità naturali. Lo prevede il Decreto Legislativo n. 224, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il titolo Codice della protezione civile. Lo rendono noto in comunicato le associazioni Animalisti Italiani, Enpa, Lav, Lega Nazionale per la Difesa del Cane, Leidaa e Oipa. Le ong animaliste considerano l'innovazione normativa il frutto della loro mobilitazione dell'ultimo anno. Il riferimento legislativo agli animali è necessario per riconoscere, rafforzare e qualificare quanto già avviene negli interventi in caso di terremoti, alluvioni, nevicate eccezionali - dichiarano le associazioni animaliste -. Così potremo superare lo spontaneismo, rendendo sistematico il contributo del volontariato specializzato all'attività di salvataggio, recupero, messa in sicurezza e gestione degli animali familiari, che sempre più le stesse popolazioni richiedono. ANSA Articolo 1 del nuovo Codice della protezione civile definisce il servizio come insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente da danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi. articolo 2 definisce attività di protezione civile come insieme, integrato e coordinato, delle misure e degli interventi diretti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi e agli animali.

## Valle Gesso, squadre del soccorso alpino impegnate nella ricerca di due escursionisti

[Redazione]

Squadre del soccorso alpino sono impegnate in valle Gesso, nella zona di SanGiacomoEntracque, nella ricerca di due persone (zio e nipote) non rientrate al campeggio dopo una escursione in montagna. Secondo le indicazioni di alcuni conoscenti i due ieri (4 settembre) avevano annunciato di voler fare la traversata del passo dei Ghiacciai nel gruppo del Gelas. Nelle operazioni di ricerca è impegnato anche un elicottero che sta portando squadre di soccorso in quota. Il campo base dei soccorritori è stato allestito nell'area della piscina di Entracque.



## Terremoto sull'isola di Hokkaido in Giappone: 8 morti e 40 dispersi. Paura per una centrale nucleare

[Redazione]

Sono 8 le persone morte nel forte sisma di magnitudo 6,6 che ha colpito l'isola settentrionale giapponese di Hokkaido, provocando frane e smottamenti. Lo ha riferito emittente tv nazionale, Nhk, precisando che sei delle vittime sono del villaggio di Atsuma. Decine le case distrutte, circa 3 milioni di abitazioni sono rimaste senza elettricità a causa dei danni alla vicina centrale. I soccorritori sono alla ricerca di una quarantina di dispersi mentre 130 persone sono rimaste ferite in modo lieve. Frane e smottamenti per il terremoto di magnitudo nell'isola dell'Hokkaido Giappone [LaStampaS] Copyright La centrale nucleare di Tomari, che non era in funzione prima del terremoto, è stata costretta ad attivare il sistema emergenza per mantenere il processo di raffreddamento operativo. Scosse di assestamento sono state registrate prima ed dopo il sisma, per tutta la notte e anche la mattina. Circa 20 mila soccorritori sono al lavoro, ha riferito il portavoce del governatore, Yoshihide Suga, e altri 20 mila soldati dovrebbero unirsi. Faremo del nostro meglio per salvare vite, ha assicurato il premier Shinzo Abe. Le vittime del sisma si vanno ad aggiungere ai 10 morti e 300 feriti causati dal tifone Jebi, considerato il più potente degli ultimi 25 anni, che si è abbattuto sul Giappone.

## Terremoto di magnitudo 6.7 sull'isola di Hokkaido in Giappone

[Redazione]

Un sisma di magnitudo 6.7 è stato registrato sull'isola giapponese di Hokkaido, a circa 39 chilometri di profondità. Lo ha riferito l'ente geofisicostatunitense (Usgs).

## Giappone: sisma, due morti e 130 feriti

[Redazione]

(ANSA) - TOKYO, 6 SET - E' di almeno due morti, 126 feriti e 37 dispersi il bilancio del terremoto di magnitudo 6.7 che nel cuore della notte ha colpito l'isola dell'Hokkaido, nel nord del Giappone, lasciando quasi 3 milioni di abitazioni senza luce. La potente scossa ha provocato frane e smottamenti nella cittadina di Atsuma, situata vicino l'epicentro. L'aeroporto di Sapporo rimarrà chiuso per l'intera giornata, ha informato il ministero dei Trasporti, e subiranno restrizioni anche i servizi dei treni super veloci Shinkansen. Il black out durante la notte ha riguardato anche 40 ospedali della regione, le linee telefoniche e il segnale di trasmissione dei canali televisivi locali. Il governo ha istituito un'unità di crisi, approvando l'invio di 25mila uomini delle forze di Autodifesa, la cui priorità - ha reso noto il premier Shinzo Abe - è quella di salvare vite umane.

## "Cities of Volcanoes": comunità scientifica e protezione civile insieme per la pianificazione

[Redazione]

3 settembre 2018 Luigi D'Angelo, Direttore operativo per il coordinamento delle emergenze del Dipartimento è intervenuto alla Riunione plenaria che ha seguito la Cerimonia di apertura della decima edizione di "Cities on volcanoes" che si tiene a Napoli [vesuvio\_d3]. La sinergia tra comunità scientifica e protezione civile è elemento chiave della pianificazione per il rischio vulcanico. Intendiamo consolidarla non solo nel grande impegno comune dell'aggiornamento della pianificazione di protezione civile ma anche attraverso le esercitazioni. E' con queste parole che Luigi D'Angelo, Direttore operativo per il coordinamento delle emergenze del Dipartimento della Protezione civile ha concluso il suo intervento alla Riunione plenaria che ha seguito la Cerimonia di apertura della decima edizione di "Cities on volcanoes" che si tiene a Napoli, alla Mostra d'Oltremare a partire da oggi fino a venerdì 7 settembre. L'evento di quest'anno, che si tiene per la seconda volta a Napoli, promosso dalla IAVCEI (International Association of Volcanology and Chemistry of Earth Interiors) e organizzato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia in collaborazione con il Dipartimento della Protezione civile, il Parco Nazionale del Vesuvio, la Regione Campania, il Comune di Napoli e Università di Napoli Federico II, è centrato proprio sull'analisi e sull'implementazione del rapporto tra comunità scientifica internazionale della vulcanologia e le istituzioni che nei diversi paesi rivestono il ruolo di "decision maker" nella pianificazione e nella risposta all'emergenza rappresentata dalle attività dei vulcani. Il Dipartimento della Protezione civile, rappresentato prima dal Direttore dell'ufficio Attività Tecnico Scientifiche per la Previsione e Prevenzione dei Rischi Italo Giulivo che ha aperto la mattinata di lavori portando i saluti del Capo Dipartimento e in seguito proprio da Luigi D'Angelo, ha voluto intervenire in un dibattito tanto importante e unico a cui hanno partecipato anche il Professor Franco Barberi e il Professor Mauro Rosi entrambi impegnati nel Dipartimento in passato in ruoli molto importanti. Il Direttore operativo D'Angelo ha raccontato il modo di operare del sistema italiano, che vede l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, in particolare l'Osservatorio Vesuviano, il Centro Studi Plinius dell'Università Federico II di Napoli, e diverse altre Università collaborare attivamente come centri di competenza del Dipartimento. Il ruolo della comunità scientifica è fondamentale per la definizione degli scenari di riferimento della pianificazione di protezione civile. Attraverso il monitoraggio e la valutazione dello stato dei vulcani la comunità scientifica e la Commissione per la previsione e prevenzione dei grandi rischi, settore rischio vulcanico giocano un ruolo strategico in supporto alle scelte operative del sistema. D'Angelo ha poi sottolineato l'importanza di aspetti decisivi della pianificazione di emergenza di Vesuvio e Campi Flegrei come il processo di aggiornamento dei piani compiuto in stretta collaborazione con tutti i livelli istituzionali interessati, in primis Regione Campania e Comuni delle zone rosse di Vesuvio e Campi Flegrei insieme a tutte le componenti le strutture operative del sistema. D'Angelo si è inoltre soffermato sulle definizioni di zona rossa e gialla che l'aggiornamento in corso ha ridisegnato. Cenni anche alle modalità di evacuazione delle zone rosse, con la pianificazione di allontanamento e trasferimento verso le regioni gemellate che accoglieranno i cittadini dei diversi comuni impossibilitati a trovare un'autonoma sistemazione. Nel suo saluto il Direttore dell'Ufficio Attività Tecnico Scientifiche per la Previsione e Prevenzione dei Rischi Italo Giulivo ha voluto lanciare un appello forte alla Comunità scientifica che dimostra tutta la grande disponibilità della Protezione civile italiana ad una collaborazione veramente fattiva. "E' necessario - ha detto - che tutti noi ci impegniamo a trarre vantaggio dalle opportunità di collaborazione che ci si presentano. Dobbiamo lavorare insieme allo sviluppo di ricerche e strumenti operativi, al rafforzamento delle procedure di comunicazione, al delineare i livelli di allerta, gli scenari e i piani di emergenza. Un evento come quello di oggi è una grande opportunità di collaborazione". I lavori del COV10 continueranno alla Mostra d'Oltremare fino a venerdì (e per quanto riguarda i workshop anche fino a sabato 8 settembre) con più di 50 sessioni e 15 workshop alla presenza di scienziati e delegati di decine di paesi da tutti i

continenti.

## Protezione Civile: allerta gialla per il vulcano Etna

[Redazione]

5 settembre 2018 Dalle valutazioni emerse durante la riunione del 29 agosto 2018 con i Centri di Competenza e il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana, il Dipartimento della Protezione Civile ha disposto il passaggio di livello di allerta per scenari di rilevanza nazionale per il vulcano Etna da verde a giallo e attivazione della fase operativa di attenzione. Tale valutazione è basata sui dati di monitoraggio a oggi disponibili e sulle valutazioni di pericolosità rese disponibili dai Centri di Competenza che per il vulcano Etna sono l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, il Dipartimento Scienze della Terra dell'Università di Firenze e il Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente. L'innalzamento del livello di allerta determina un incremento delle attività di monitoraggio, attivazione di un raccordo informativo costante tra la comunità scientifica e le altre componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile. La Protezione Civile della Regione Siciliana, in relazione agli scenari di impatto locale, a partire dall'aggiornata del 24 agosto 2018, ha innalzato per i comuni dell'area sommitale la fase operativa locale da base ad attenzione, allertando le strutture territoriali di Protezione Civile al fine di adottare eventuali misure in risposta alle situazioni emergenziali locali. Indipendentemente dalle fenomenologie vulcaniche di livello locale, che possono avere frequenti variazioni, persiste una situazione di potenziate disequilibri del vulcano. Occorre quindi tener presente che i passaggi di livello di allerta possono non avvenire necessariamente in modo sequenziale o graduale, essendoci sempre possibili variazioni repentine o improvvise dell'attività.

**Dettaglio Comunicato Stampa | Dipartimento Protezione Civile***[Redazione]*

5 settembre 2018 Dalle valutazioni emerse durante la riunione del 29 agosto 2018 con i Centri di Competenza e il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana, il Dipartimento della Protezione Civile ha disposto il passaggio di livello di allerta per scenari di rilevanza nazionale per il vulcano Etna da verde a giallo e attivazione della fase operativa di attenzione. Tale valutazione è basata sui dati di monitoraggio a oggi disponibili e sulle valutazioni di pericolosità rese disponibili dai Centri di Competenza che per il vulcano Etna sono l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, il Dipartimento Scienza della Terra dell'Università di Firenze e il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente. L'innalzamento del livello di allerta determina un incremento delle attività di monitoraggio, attivazione di un raccordo informativo costante tra la comunità scientifica e le altre componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile. La Protezione Civile della Regione Siciliana, in relazione agli scenari di impatto locale, a partire dalla giornata del 24 agosto 2018, ha innalzato per i comuni dell'area sommitale la fase operativa locale da base ad attenzione, allertando le strutture territoriali di Protezione Civile al fine di adottare eventuali misure in risposta alle situazioni emergenziali locali. Indipendentemente dalle fenomenologie vulcaniche di livello locale, che possono avere frequenti variazioni, persiste una situazione di potenziate disequilibri del vulcano. Occorre quindi tener presente che i passaggi di livello di allerta possono non avvenire necessariamente in modo sequenziale o graduale, essendoci sempre possibili variazioni repentine o improvvise dell'attività.

## Giappone, sisma di magnitudo 6.6 nell'isola di Hokkaido

[Redazione]

Scossa a 112 km da Sapporo Giappone, sisma di magnitudo 6.6 nell'isola di Hokkaido Non è stata diramata alcuna allerta tsunami [310x0\_1536] Condividi 05 settembre 2018 Forte scossa di terremoto sull'isola di Hokkaido, in Giappone, a un centinaio di chilometri da Sapporo. Il sisma ha avuto una magnitudo di 6.6 sulla scala Richter. Non sono al momento segnalati danni a persone o cose. L'epicentro è stato individuato 112 km a sudest della città, a una profondità di 66 km, fa sapere il Geological Survey statunitense. Non è stata diramata alcuna allerta tsunami. Prelim M6.6 Earthquake Hokkaido, Japan region Sep-05 18:07 UTC, updates <https://t.co/ivxy5S1c6o> USGS Big Quakes (@USGSBigQuakes) 5 settembre 2018



## Sisma Giappone, ancora 20 dispersi

[Redazione]

Condividi06 settembre 201805.28 Interruzioni della corrente elettrica per circa 3 mln di persone, caos nel trasporto pubblico e smottamenti di ampie fasce del territorio in seguito al terremoto di magnitudo 6.7 che ha colpito nella notte l'isola di Hokkaido. Alcune case sono state travolte dal crollo di una collina ad Atsuma e Abira dopo la scossa (alle 3:08 ora locale), e 20 persone risultano ancora disperse. Nessuna anomalia al momento per le due centrali nucleari di Higashidori e Tomari. L'aeroporto Chitose di Sapporo sarà chiuso tutta la giornata.

## Giappone, scossa 6.6 in isola Hokkaido

[Redazione]

Condividi06 settembre 201800.05 Una scossa di terremoto di magnitudo 6.6 ha colpito questa notte l'isola giapponese di Hokkaido, secondo quanto riferisce il Geological Survey Usa. Per l'agenzia nipponica Kyodo il sisma ha provocato un black-out in una vasta area di Hokkaido, l'isola più settentrionale dell'arcipelago giapponese, e ha provocato anche interruzioni nei servizi telefonici e nelle trasmissioni tv. Non si hanno al momento notizie di vittime.

## Sisma Giappone: 2 morti, 130 feriti

[Redazione]

Condividi06 settembre 201805.28 Due morti e 130 feriti, interruzioni della corrente elettrica per 3 mln di persone, caos nel trasporto pubblico e smottamenti in seguito al terremoto di magnitudo 6.7 che ha colpito nella notte l'isola di Hokkaido. Alcune case sono state travolte dal crollo di una collina ad Atsuma e Abira dopo la scossa (alle 3:08 ora locale), e 37 persone risultano ancora disperse. Nessuna anomalia al momento per le due centrali nucleari di Higashidori e Tomari. L'aeroporto Chitose di Sapporo sarà chiuso tutta la giornata.

## Forte scossa di terremoto in Giappone a Hokkaido, morti feriti e dispersi

[Redazione]

La scossa di magnitudo 6,7 gradi richter ha provocato diverse frane e smottamenti nella cittadina di Atsuma, situata vicino all'epicentro. La popolazione è rimasta al buio e senza servizi telefonici. Il governo ha istituito un'unità di crisi, approvando l'invio di 25 mila uomini delle forze di Autodifesa. Condividi 06 settembre 2018 Una scossa di terremoto di 6,7 gradi Richter ha colpito questanotte l'isola giapponese di Hokkaido. Il terremoto ha provocato un black-out in una vasta area di Hokkaido, l'isola più settentrionale dell'arcipelago giapponese, e ha provocato anche interruzioni dei servizi telefonici e delle trasmissioni televisive. Un primo bilancio parla di due morti, 126 feriti e 37 dispersi. La potente scossa ha provocato frane e smottamenti nella cittadina di Atsuma, situata vicino all'epicentro. L'aeroporto di Sapporo rimarrà chiuso per l'intera giornata, ha informato il ministero dei Trasporti, e subiranno restrizioni anche i servizi dei treni super veloci Shinkansen. Il black out durante la notte ha riguardato anche 40 ospedali della regione, le linee telefoniche e il segnale di trasmissione dei canali televisivi locali. Il governo ha istituito un'unità di crisi, approvando l'invio di 25 mila uomini delle forze di Autodifesa, la cui priorità - ha reso noto il premier Shinzo Abe - è quella di salvare vite umane.

## Contrasto caporalato e sicurezza a Borgo Mezzanone, i risultati della Polizia locale

[Redazione]

Manfredonia. Martedì 4 settembre, nei pressi di Borgo Mezzanone, durante il servizio di controllo del territorio finalizzato al contrasto del caporalato, unitamente a personale dell'arma dei Carabinieri della stazione di Ortanova, gli agenti della Polizia Locale di Manfredonia, dopo aver effettuato il sequestro di due furgoni carichi di braccianti agricoli, si sono imbattuti in un incendio di origine dolosa. Nella fattispecie, per distogliere gli stessi agenti dall'attività di controllo dei veicoli carichi di uomini destinati al lavoro nei campi, in via degli Ulivi venivano accatastati e dati alle fiamme indumenti e materiale di risulta. L'incendio, divampato in pochi minuti, si è esteso immediatamente alle siepi e agli alberi circostanti. Immediato è stato l'intervento degli operatori della Polizia Locale di Manfredonia che, insieme agli uomini dei Carabinieri della stazione di Ortanova, dei Vigili del Fuoco e della Confraternita di Misericordia di Borgo Mezzanone, con estremo sprezzo del pericolo sono riusciti a domare le fiamme evitando conseguenze che avrebbero potuto essere assai più drammatiche. [fotogallery\[mezzanone-05092018-1\]\[mezzanone-05092018-2\]\[mezzanone-05092018-3\]\[mezzanone-05092018-4\]\[mezzanone-05092018-5\]\[mezzanone-05092018-6\]](#)

**CONTROLLI AGENTI POLIZIA LOCALE MANFREDONIA** L'intervento del personale di Polizia Locale di Manfredonia è tutt'altro che occasionale. Lo stesso si inserisce in un mirato e preciso servizio di controllo finalizzato al contrasto del fenomeno del caporalato attivo da quasi un anno e durante il quale i risultati, lungi dall'essere esibiti sotto riflettori mediatici, non sono affatto mancati. I numeri parlano chiaro e sono incontrovertibili. In circa 9 mesi di servizio sono stati controllati 809 veicoli, emesse 139 sanzioni al codice della strada, sequestrati 114 veicoli, effettuati 4 arresti e una denuncia a piede libero. Numeriche, se da un lato dimostrano inequivocabilmente gli sforzi profusi e i risultati conseguiti, dall'altro lato non saranno mai sufficienti a rivelare l'abnegazione e i rischi di tale servizio. Durante le attività di controllo infatti, con cadenza quasi periodica, i posti di controllo sono stati letteralmente forzati da numerosi veicoli in corsa che non si erano fermati all'alt, costringendo gli operatori a tortuosi ed estenuanti inseguimenti nonché a rilevanti pericoli per la propria incolumità personale. Tali fenomeni, lungi dall'interrompere il servizio istituito, continueranno ad essere perseguiti dalla Polizia Locale di Manfredonia con la consueta fermezza e professionalità.

Redazione StatoQuotidiano.it

Contrasto caporalato e sicurezza a Borgo Mezzanone, i risultati della Polizia locale

ultima modifica: 2018-09-05T10:42:14+00:00 da Redazione

## GIAPPONE. SISMA 6.7, DUE MORTI, 130 FERITI

[Redazione]

Due morti e 130 feriti, interruzioni della corrente elettrica per 3 mln di persone, caos nel trasporto pubblico e smottamenti in seguito al terremoto di magnitudo 6.7 che ha colpito nella notte l'isola di Hokkaido. Alcune case sono state travolte dal crollo di una collina ad Atsuma e Abira dopo la scossa (alle 3:08 ora locale), e 37 persone risultano ancora disperse. Nessuna anomalia al momento per le due centrali nucleari di Higashidori e Tomari. L'aeroporto Chitose di Sapporo sarà chiuso tutta la giornata.



[Redazione]

88



## Vibo Valentia, incendio capannone agricolo a San Gregorio d'Ippona

[Redazione]

I Vigili del Fuoco del Comando provinciale, sono intervenuti alle prime luci dell'alba del 3 settembre alle 04.00 circa, a San Gregorio Ippona per l'incendio di un capannone agricolo. Il pronto intervento degli operatori, giunti sul posto con due squadre e l'ausilio di un'autobotte ed un'autopompa, ha consentito di mettere in salvo quattro capi di bovini e di sottrarre alle fiamme diversi mezzi agricoli e attrezzature varie che si trovavano all'interno del capannone. L'incendio ha distrutto oltre 200 balle di fieno e causato la morte di due suini.

Tweet??

**Vibo Valentia, firmato un protocollo d'intesa per il progetto "Soccorso e sicurezza delle persone con esigenze speciali"**

[Redazione]

Nella giornata di martedì 4 settembre è stato sottoscritto un protocollo di intesa per la realizzazione del progetto Soccorso e sicurezza delle persone con esigenze speciali. L'accordo è stato firmato dal comandante provinciale Salvatore, dal Direttore Generale dell'ASP di Vibo Valentia Angela Caligiuri, dal Presidente di FAND Calabria Maurizio Simone, dal Presidente di FISH Calabria Annunziata Coppedè, dal Presidente di Soccorso Senza Barriere Calabria Gianfranco Pisano e dal Presidente di ANCI Calabria Gianluca Callipo. Il protocollo scaturisce dall'applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità che è l'unico strumento nel suo genere ad aver dedicato un articolo specifico alle situazioni umanitarie e di rischio, riprendendo da un lato, il diritto umanitario (che per definizione riguarda la protezione delle vittime di guerre, disastri naturali o causati dall'uomo) e dall'altro la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani che riguarda insieme dei diritti connessi alla persona in quanto essere umano. L'accordo ha come obiettivo quello di specializzare i soccorritori tecnici, sanitari e volontari della Provincia nel soccorso a persone con forme di disabilità fisica e/o psichica, permanente o temporanea. Per il raggiungimento di tale obiettivo sarà prevista la mutua formazione degli operatori e lo svolgimento di esercitazioni di protezione civile anche attraverso l'adeguamento dei piani comunali che tengano conto del soccorso e dell'evacuazione delle persone con esigenze speciali.

Tweet??

## Treviso, incendio abitazione a Mogliano Veneto: i Vigili del Fuoco mettono in salvo due anziani

[Redazione]

Nella tarda mattinata del 5 settembre alle 13.30, i Vigili del Fuoco, sono stati impegnati per un incendio divampato all'interno di una mansarda al 5° piano di una palazzina a Mogliano Veneto: salvati due anziani rimasti feriti e bloccati nell'alloggio. Nello stabile è stata udita anche un'esplosione. Le squadre degli operatori intervenuti da Treviso e Mestre con sei automezzi, due autoscale e complessivamente diciotto unità VVF, hanno subito tratto in salvo con ausilio dell'autoscala la coppia di coniugi, che si era rifugiata su un cornicione. Il personale intervenuto è riuscito a circoscrivere le fiamme, evitando l'estensione del rogo all'intero stabile, che è stato tutto evacuato. La coppia è stata presa in cura dal personale del 118 e portata in ospedale. Cure mediche anche per un condomino che ha respirato del fumo. Un Vigile del Fuoco nelle operazioni di soccorso ha accusato un colpo di calore e a scopo cautelativo è stato portato per un controllo in pronto soccorso. Sono in corso le operazioni di messa in sicurezza della mansarda e i rilievi da parte del NIAT (Nucleo Investigativo antincendio Territoriale) dei Vigili del Fuoco per determinare le cause dell'incendio.

Tweet??

## Giappone: 8 morti nel terremoto di magnitudo 6.6 nell'isola di Hokkaido

[Redazione]

Giappone: 8 morti nel terremoto di magnitudo 6.6 nell'isola di Hokkaido  
 Sono 8 le persone morte nel forte sisma di magnitudo 6,6 che ha colpito l'isola settentrionale giapponese di Hokkaido, provocando frane e smottamenti. Lo ha riferito l'emittente tv nazionale, Nhk, precisando che sei delle vittime sono del villaggio di Atsuma. Decine le case distrutte, circa 3 milioni di abitazioni sono rimaste senza elettricità a causa dei danni alla vicina centrale. I soccorritori sono alla ricerca di una quarantina di dispersi mentre 130 persone sono rimaste ferite in modo lieve. La centrale nucleare di Tomari, che non era in funzione prima del terremoto, è stata costretta ad attivare il sistema d'emergenza per mantenere il processo di raffreddamento operativo. Scosse di assestamento sono state registrate prima e dopo il sisma, per tutta la notte e anche la mattina. Circa 20 mila soccorritori sono al lavoro, ha riferito il portavoce del governatore, Yoshihide Suga, e altri 20 mila soldati dovrebbero unirsi. "Faremo del nostro meglio per salvare vite", ha assicurato il premier Shinzo Abe. Le vittime del sisma si vanno ad aggiungere ai 10 morti e 300 feriti causati dal tifone Jebi, considerato il più potente degli ultimi 25 anni, che si è abbattuto sul Giappone. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a [dir@agi.it](mailto:dir@agi.it)

## Nuova esplosione sull'Etna, immagini impressionanti

[Redazione]

05 settembre 2018, 17:47 Tre esplosioni a due-tre ore di distanza l'una dall'altra, e poi i funghi di fumo e cenere. L'Etna ha dato spettacolo, questa mattina, facendo sentire il proprio ruggito in diversi comuni della provincia di Catania, ma per i vulcanologi che seguono da sempre il vulcano gli eventi rientrano nella "normalità". "È stato un evento modesto e del tutto normale per l'Etna, solo che da un po' di tempo non ne vedevamo così". Nel 2013 vi furono centinaia di esplosioni simili", spiega all'AGI Boris Behncke dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, che è riuscito a cogliere la prima esplosione delle 8.36 con una macchina fotografica in modalità videoregistrazione. L'attività riguarda il "puttussiddu", ovvero la bocca orientale del Nuovo Cratere di Sud-Est dell'Etna. Il cratere, ha spiegato all'AGI il vulcanologo Marco Neri, "è cresciuto negli ultimi 6-7 anni, e la sua bocca orientale guarda la valle del Bove", enorme contenitore di colate laviche. Rispetto alle recenti esplosioni, ha rassicurato Neri, "la differenza quella di oggi l'hanno fatta l'energia, una bella giornata (che ha dato modo di vedere l'esplosione, e la potenza della detonazione, avvertita in centri abitati che distano 7-8 km in linea d'aria". Neri ha rassicurato anche rispetto al livello di allerta dichiarato dalla Protezione civile, deciso, infatti, il 29 agosto scorso, prima dell'evento di oggi e con cui "non ha nulla a che fare" nello specifico. Nel complesso l'attività dell'Etna di queste ore non deve destare "alcun allarme", ma va monitorata con "più attenzione del solito".

## Chieti, due ponti fatiscenti. Il sindaco: "Non ci sono soldi per la manutenzione straordinaria, ci pensi il governo" -

[Redazione]

Chieti, due ponti fatiscenti. Il sindaco: Non ci sono soldi per la manutenzione straordinaria, ci pensi il governo di Maurizio Di Fazio | 5 settembre 2018

Chieti, due ponti fatiscenti. Il sindaco: Non ci sono soldi per la manutenzione straordinaria, ci pensi il governo

In una conferenza stampa il primo cittadino teatino ha chiesto l'intervento del governo, illustrando il rapporto che ha inviato al ministero dei Trasporti dopo il crollo di Genova e prima di "regalare" la gestione delle strutture all'Anas.

Maurizio Di Fazio | 5 settembre 2018

Più informazioni su: Chieti, Genova, Gran Sasso, Ponte Morandi

Due ponti in condizioni critiche. A cominciare da quello di Madonna delle Piane, dove transitano decine di migliaia di auto al giorno e che corre proprio sopra la ferrovia, la stazione e affollatissima via Tiburtina. Un'arteria da imboccare per forza se ci si reca all'ospedale cittadino o all'università, o se si entra/ si esce dalla città. Preoccupa, e non poco, anche un altro viadotto molto trafficato, quello di via Gran Sasso; e la rivelazione del fatto che questi due ponti, insieme ad altre diciotto strutture comunali, non abbiano mai ricevuto una verifica di vulnerabilità sismica, nonostante oggi Chieti sia un territorio a rischio terremoti. Occorrerebbero monitoraggi e una manutenzione straordinaria da 4 milioni di euro, ma il sindaco teatino Umberto Di Primio, nell'illustrare il rapporto che ha inviato al ministero dei Trasporti dopo la tragedia di Genova, mette le mani avanti. E le sue parole pesano il doppio, visto che è anche il vicepresidente nazionale dell'Anci (l'associazione dei comuni italiani). La nostra esigenza primaria è di evitare di continuare a tenere ponti e viadotti in una condizione di manutenzione insufficiente. Se non si interviene presto, si rovineranno ulteriormente ha spiegato in una conferenza stampa. Perché il mio Comune non fa questi controlli autonomamente? Perché i quattro milioni necessari non potrei recuperarli nemmeno vendendo un'altra farmacia.

Il l'accusa del sindaco di Chieti è continuata così: Queste non sono spese gestibili nel bilancio ordinario. Sono finanziamenti straordinari che si possono mettere in campo in maniera programmata, perché esistono le emergenze e le necessità ordinarie. Queste spese extra sarebbero affrontabili, sia dal mio che da tutti i comuni italiani, soltanto se il governo realizzasse un piano straordinario delle manutenzioni comunali, provinciali e regionali.

Il primo cittadino rassicura ( Non è un rischio crollo ), ma le parole scolpite nel suo rapporto per di più frutto di controlli visivi, non strumentali provocano una certa inquietudine. Prendiamo il viadotto di Madonna delle Piane, che Chieti vorrebbe regalare all'Anas: Presenta tracce di ossidazione dei tondini e degli elementi in ferro. Si evidenziano, in particolare, tracce di ammaloramento del calcestruzzo, nei pressi del guardrail, con segni di distacco ed evidente disconnessione del piano viabile con parziale disfacimento del manto stradale bituminoso. Non sta messo meglio il viadotto Gran Sasso, soprattutto vicino ai giunti e senza contare la frana inesorabile che imperversa sulla collina che lo sovrasta: Il sistema franoso in atto, oltre alle sorgenti naturali che interessano la zona, ci obbliga a essere attenti afferma ancora Di Primio. Un tratto viario lesionato e degradato, armature ossidate per assenza di copriferro a causa di infiltrazioni d'acqua e guardrail deformato si legge nella relazione recapitata al ministero che cita pure alcuni sottopassi in notevole stato di degrado, afflitti da infiltrazioni, armature ossidate e distacchi di calcestruzzo. Contesto il metodo del ministero che, costringendo gli enti a effettuare in pochissimi giorni una ricognizione sulle infrastrutture di propria competenza, ci ha messo il cappio al collo. Un atto di vigliaccheria politica assolutamente contestabile, un semplice scaricabarile di responsabilità sui sindaci. Abbiamo fatto ciò che ci è stato chiesto, ma, ora mi aspetto questi 4 milioni di euro. Per la sicurezza presente e futura di malati, pendolari, studenti universitari, ignari automobilisti di passaggio.

## - - - Terremoto in Giappone, scossa doppia a Hokkaido: magnitudo 6.7 e 6.6 - -

[Redazione]

Il sisma è stato prodotto da due scosse simultanee ma distinte registrate a due secondi l'una dall'altra. Terremoto sull'isola di Hokkaido, in Giappone, a un centinaio di chilometri da Sapporo. Il sisma è stato prodotto da due scosse simultanee ma distinte registrate a 5 chilometri di distanza e a due secondi l'una dall'altra. Una di magnitudo 6.7 e una di magnitudo 6.6. Rispettivamente a 31 e a 26 chilometri da Chitose. Non sono ancora segnalati danni a persone o cose. Leggi tutto [Prossimo articolo](#) Tag terremoto giappone giappone terremoti Ultimi video [Video thumb](#) Nessun video trovato [INS::INS] Guarda anche PIÙ LETTI DI OGGI [GettyImage] 1. Le negano casa a Trento perché transgender, fa causa e viene risarcita 2. Volo Dubai-New York, 10 persone colte da malore in quarantena per ore 3. Irreperibili 50 migranti della nave Diciotti. La Caritas: "Non è fuga" 4. Francia, popolarità di Macron a picco. Portavoce smentisce dimissioni 5. Crimea, al safari leone sale su auto e si fa coccolare. VIDEO [INS::INS]

## - - - Palazzina esplode a Santa Marinella (Roma): almeno un morto - -

[Redazione]

1' di letturaL'esplosione nella notte in una villetta a schiera. I vigili del fuoco hannogià estratto un corpo carbonizzato dalle macerie, ma si temono altre vittimeUn'esplosione si è verificata nella notte in una villetta a schiera in via dei Gladioli a Santa Marinella, in provincia di Roma, e una persona è morta. L'esplosione, secondo le prime informazioni dei Vigili del fuoco, ha provocato il crollo dell'intera abitazione e di parti di quelle adiacenti. Un corpo carbonizzato è già stato estratto dalle macerie, ma si teme che sotto possano esserci altre persone. Leggi tutto

Prossimo articoloUltimi videoVideo thumbNessun video trovato[INS::INS]Guarda ancheI PIÙ LETTI DI OGGI[vasco-ross] 1. San Siro 2019: Vasco Rossi in concerto a Milano 2. Le negano casa a Trento perché transgender, fa causa e viene risarcita 3. Irreperibili 50 migranti della nave Diciotti. La Caritas: "Non è fuga" 4. Giappone, terremoto di magnitudo 6.7 a Hokkaido: 2 morti e 37 dispersi 5. Volo Dubai-New York, 10 persone colte da malore in quarantena per ore[INS::INS]



## Terni, aggiornamento dei piani di emergenza esterna di Ast e Energas

[Redazione]

Coinvolte le due aziende a rischio di incidenti connessi con determinate sostanze pericolose[INS::INS]Redazione - 05 settembre 2018 - 0 Commentishare0shares Share Tweet PinSi informa che è in corso di predisposizione aggiornamento dei Piani di Emergenza Esterna delle Società Acciai Speciali Terni S.p.A. di Terni ed Energas S.p.A. Stabilimento di Narni, soggette al rischio di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose ai sensi del D.lgs. 26 giugno 2015 n. 105. Con tali piani vengono aggiornate le misure di sicurezza e verificate le procedure intervento per fronteggiare e limitare gli effetti dannosi alla popolazione e all'ambiente esterno al sito industriale al verificarsi di un evento incidentale all'interno dello stabilimento sulla base degli scenari di rischio previsti.[INS::INS]Il piano di emergenza esterna viene predisposto ed aggiornato previa consultazione della popolazione interessata. Le informazioni relative ai rischi e quelle riguardanti l'aggiornamento del Piano di emergenza esterna previste al riguardo sono rese disponibili da oggi, alla popolazione, per la durata di 30 gg. mediante consultazione di un Estratto del piano di emergenza visionabile e scaricabile dai siti internet dei Comuni e della Prefettura. Le stesse informazioni, in forma cartacea, sono altresì disponibili presso i rispettivi Uffici di protezione civile.[INS::INS]Entro e non oltre il 22 ottobre 2018, possono essere presentate al Prefetto osservazioni, proposte o richieste riguardanti il Piano stesso, a mezzo posta certificata: protocollo.preftr@pec.interno.it, e-mail: prefettura.terni@interno.it o posta ordinaria, che verranno valutate in sede di stesura definitiva dell'aggiornamento del piano.

## Dalla commissione via libera al regolamento per la Ciclovia

[Redazione]

Ecco i punti salienti per il corretto uso della pista ciclopedonale, ultimaparola spetta al Consiglio comunale[INS::INS]Redazione - 05 settembre 2018 - 0 Commentishare0shares Share Tweet PinLargo accordo in commissione Assetto del Territorio sulla proposta di regolamento uso della Ciclovia del Fiume Tevere, che ora dovrà passare al vaglio del Consiglio comunale di Città di Castello. Il presidente dell'organismo Luciano Tavernelli ha introdotto i lavori sull'aredazione, presentata dall'assessore all'Ambiente Massimo Massetti, che ha illustrato i punti salienti a partire dal divieto di circolazione dei mezzi a motore, salvo deroghe predisposte dagli uffici comunali:[INS::INS] è vietato sporcare e abbandonare rifiuti al di fuori degli appositi contenitori (è esplicitamente prevista la segnalazione al Comando di Polizia municipale da parte di ciclisti o pedoni) i cani devono essere tenuti al guinzaglio e sotto la diretta sorveglianza del proprietario/conduuttore (per i cani di grossa taglia è inoltre obbligatoria la museruola) il transito e la circolazione di veicoli a trazione animale e dei cavalli sono consentiti solo nei tratti in cui sussistono le condizioni di sicurezza per pedoni e ciclisti e non siano arrecati danni di rilievo al fondo della pista, con obbligo di rimozione degli escrementi eventualmente rilasciati dagli animali lungo tutta la pista è severamente vietato condurre cavalli al trotto ed al galoppo attraversamento di rampe, ponticelli e passerelle in legno è riservato ai soli animali da compagnia (sono esclusi in particolare equini e bovini). Il mancato rispetto di tale norma comporta applicazione della prevista sanzione e eventuale obbligo di ripristino dello stato dei luoghi con addebito delle relative spese. Le autorità predisposte al controllo sono molte: dalla Polizia di stato a quella locale, dai Vigili del fuoco alla Protezione civile. Sono possibili manifestazioni ma debbono essere autorizzate.[INS::INS]

## Terremoto in Giappone&#44; il momento in cui la terra trema ripreso in un video - Corriere TV

[Redazione]

Terremoto in Giappone, il momento in cui la terra trema ripreso in un video LINK [# ]EMBEDEMAILLa scossa di magnitudo 6.7 ripresa dalle telecamere di un ufficio di Sapporo | LaPresse - CorriereTv CONTINUA A LEGGERE Un terremoto di magnitudo 6.7 ha colpito l'isola di Hokkaido in Giappone provocando gravi danni, morti e dispersi. Ecco il momento in cui la terra ha tremato, ripreso dalle telecamere di un ufficio di Sapporo. Sono passate da circa 10 minuti le tre di mattina di giovedì 6 settembre.

## 11 settembre; spunta un video inedito della tragedia delle Torri gemelle - Corriere TV

[Redazione]

11 settembre, spunta un video inedito della tragedia delle Torri gemelle LINK [# ]EMBEDEMAILLe immagini emozionanti riprese da un operatore della Cbs, lui stesso travolto dal crollo | Corriere Tv CONTINUA A LEGGERE url delle sirene che squarcia un silenzio surreale, e poi le grida e le tossire di uomini e donne che spuntano da una nube di polvere imbiancati come fantasmi: sono ancora una volta le immagini terribili dei minuti seguenti all'attentato dell'11 settembre 2001 alle Torri Gemelle di Manhattan. Stavolta il video è quello restaurato e postato su YouTube da un operatore della Cbs, Mark LaGanga, che quel giorno con la sua telecamera corse incontro al luogo del disastro incontrando sulla sua strada i soccorritori stremati e decine di persone in fuga. Si tratta in gran parte di immagini inedite e che mostrano tutta la loro cruda realtà cosa accadde quel giorno. È venuto tutto giù, un inferno, raccontano attoniti i soccorritori che LaGanga incrocia dopo il crollo della prima torre, e a cui chiede cosa sia successo. Vigili del fuoco, poliziotti, uomini della protezione civile completamente ricoperti di cenere che tossiscono e a stento riescono a parlare e respirare per le polveri respirate. Poi si vede una coppia elegante di afroamericani, un uomo e una donna, probabilmente persone che avevano ufficio all'interno di una delle Twin Towers, comparire dal nulla, anch'essi ricoperti da una spessa coltre dicenere: lei in preda al panico e alla disperazione, lui scosso e stravolto che comunque cerca di darle coraggio, mentre alcuni uomini li soccorrono. L'operatore si spinge fin dentro la torre nord ancora rimasta in piedi, nonostante tutti gli dicano di allontanarsi: Sta per crollare tutto anche qui. Impressionante il senso di impotenza di fronte a una catastrofe troppo grande. LaGanga esce e riprende il cuore di quello che poi diverrà Ground Zero, e le immagini sono quelle di un bombardamento, con gli edifici e i grattacieli del World Trade Center rimasti in piedi tra le macerie distrutti, spettrali. Poi il momento più terribile, il crollo della seconda torre: la gente che fugge disperata verso l'operatore che resta fermo a filmare e alla fine viene travolto dalla nube di polvere e masserie. Tutto diventa nero e si sente l'operatore ansimare e tossire, quasi soffocato. Svanita la coltre nera altri fantasmi in fuga, senza una direzione precisa. La tragedia si è compiuta. Edopo 17 anni, col World Trade Center ricinato, mancano ancora i nomi di molti dei quasi tremila morti.

## Terremoto in Giappone&#44; decine di case travolte da una serie di frane - Corriere TV

[Redazione]

Terremoto in Giappone, decine di case travolte da una serie di frane LINK [# ]EMBEDEMAILLe impressionanti immagini aeree degli smottamenti causati dal sisma sull'isola di Hokkaido | LaPresse - CorriereTv CONTINUA A LEGGERE Dopo il tifone Jebi, il terremoto. Il Giappone deve affrontare una nuova emergenza: un sisma di magnitudo 6.7 ha colpito il sud dell'isola di Hokkaido alle tre di mattina ora locale di giovedì 6 settembre. Il bilancio di vittime ed danni racconta di almeno due morti, decine di dispersi, oltre 120 i feriti. La scossa, con epicentro nei pressi della città di Tomatokai, ha scatenato una serie di frane nella zona nord di Hokkaido che hanno travolto molte abitazioni, come mostrano le riprese aeree che arrivano da Atsuma-cho.

## Giappone&#44; terremoto di magnitudo 6&#46;7 sull'isola di Hokkaido&#58; case distrutte e strade dissestate - Corriere TV

[Redazione]

Giappone, terremoto di magnitudo 6.7 sull'isola di Hokkaido: case distrutte e strade dissestate [LINK](#) [#] [EMBEDEMAIL](#) Non è stata diramata alcuna allerta tsunami | LaPresse - CorriereTv [CONTINUA A LEGGERE](#) Una scossa di magnitudo 6.7 ha colpito l'isola giapponese di Hokkaido, nel nord del Paese. Lo riferisce l'Istituto geologico Usa (Usgs). Interruzioni della corrente elettrica per circa 3 milioni di persone, caos nel trasporto pubblico e smottamenti di ampie fasce del territorio sono stati segnalati dalle autorità. Alcune case sono state travolte dal crollo di una collina nelle città di Atsuma e Abira, dopo la scossa segnalata alle 3:08 ora locale.

## Terremoto in Giappone&#58; le strade tagliate a met&#224; dalla scossa - Corriere TV

[Redazione]

Terremoto in Giappone: le strade tagliate a metà dalla scossa LINK [# ]EMBEDEMAILLe conseguenze del sisma di magnitudo 6.7 che ha colpito Hokkaido | LaPresse -CorriereTv CONTINUA A LEGGERE La forza del terremoto in Giappone ha creato squarci nelle strade e alcune sisono sollevate, creando forti dislivelli nel manto stradale. Sono gravissimi idanni a case e infrastrutture in Giappone, colpito da un sisma di magnitudo 6.7con epicentro nel sud dell'isola di Hokkaido. Il video mostra la devastazioneper le vie di Kiyota-ku e Higashi-ku, nei pressi di Sapporo.

## Giappone, palazzi crollati e macerie in strada: i danni causati dal terremoto

[Redazione]

Un potente terremoto di magnitudo 6.8 ha colpito l'isola settentrionale di Hokkaido, in Giappone, provocando frane e smottamenti. Decine le case distrutte, circa 3 milioni di abitazioni sono rimaste senza elettricità a causa del danneggiamento della vicina centrale. Il video mostra i danni causati dal sisma a Abira, cittadina situata nel distretto di Yufutsu, sottoprefettura di Ishikari a Hokkaido. Video: Reuters



## Terremoto, Nonna Peppina rientra nella sua casa di Fiastra dopo 11 mesi dallo sfratto

[Redazione]

"Sono contenta e ringrazio tutti, chi mi ha voluto bene e anche chi mi ha voluto male". Finisce con queste semplici parole l'epopea di Giuseppa Fattori, 96 anni, ormai per tutti Nonna Peppina, rientrata oggi nella sua casetta di legno dopo 11 mesi dallo sfratto. Le figlie di Peppina avevano fatto costruire il prefabbricato a seguito del terremoto di Visso e Ussita del 27 ottobre 2016 che ha reso inabitabili le case di San Martino di Fiastra. Dopo pochi mesi sono però iniziate numerose vicissitudini legate alle procedure per l'impatto paesaggistico e solo la successiva norma "Salva Peppina" che prevede che le case costruite per "obiettive esigenze contingenti e temporanee in edilizia libera non vengano più rimosse nel termine dei 90 giorni, ma che le civiche possano rimanervi finché la propria abitazione non sia completamente resa abitabile e comunque non prima dell'assegnazione di una soluzione abitativa di emergenza", ha permesso di sbloccare la situazione e a Peppina di rientrare a casa. Da domani, come raccontano le figlie, tornerà alla vita di sempre video di Cristina Pantaleoni

## TERREMOTI, DA OGGI IL TWEET AUTOMATICO

[Redazione]

L Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) adotta da oggi un modo nuovo di comunicare le informazioni sui terremoti attraverso il canale Twitter @INGVterremoti. In occasione di un evento sismico di magnitudo superiore a 3, a distanza di pochi minuti partirà in automatico un tweet con la stima dell'epicentro e della magnitudo. I tweet saranno lanciati solo se i parametri di qualità indicheranno che le informazioni preliminari saranno sufficientemente affidabili e questa informazione verrà trasmessa a margine della comunicazione che la Sala di Sorveglianza Sismica dell'INGV fa al Dipartimento di Protezione Civile. La localizzazione e la magnitudo automatiche, spiega Emanuele Casarotti, ricercatore INGV, sono calcolate dal software senza intervento umano e sono dunque soggette alle incertezze delle coordinate ipocentrali e della magnitudo insite al sistema di calcolo. Fino a oggi INGV ha comunicato solo la localizzazione rivista dai sismologi di turno nella Sala di Sorveglianza Sismica, operazione che richiede fino a 30 minuti di elaborazione, in media circa 10-12 minuti dall'accadimento del terremoto. Con questa decisione, nel caso in cui avvenga un terremoto, INGV intende diffondere il più rapidamente possibile una prima indicazione dell'area epicentrale e della magnitudo. La rapidità dell'informazione può andare a scapito della sua accuratezza e qualche imprecisione nella comunicazione dei dati preliminari sarà quindi possibile. Per questo motivo, magnitudo ed epicentro saranno comunicati inizialmente senza indicare valori specifici, ma fornendo un intervallo di valori per la magnitudo, mentre per quanto riguarda l'epicentro verrà indicata inizialmente la provincia dove questo ricade (o la zona se in mare o al di là dei confini nazionali). Nella Sala di Sorveglianza Sismica dell'INGV di Roma, spiega Carlo Doglioni, presidente INGV, arrivano in tempo reale i segnali, vale a dire i sismogrammi, delle quasi 400 stazioni della Rete Sismica Nazionale e di altre reti che a essa contribuiscono. I segnali sono tutti digitali e gestiti da software dedicati. Quando un determinato numero minimo di stazioni registra un terremoto, i sistemi informatici utilizzati associano i segnali tra di loro e tentano di calcolare la localizzazione ipocentrale e di determinare la magnitudo. Nel corso di questa operazione, che può richiedere 1 o 2 minuti di tempo, viene valutata anche la bontà della determinazione con dei parametri qualitativi. A questo punto, prosegue Emanuele Casarotti, i sismologi iniziano la revisione della localizzazione e della magnitudo: analizzano i singoli segnali, verificano che i software abbiano funzionato correttamente nell'identificare l'arrivo delle onde e nel calcolare le ampiezze massime. Al termine della revisione, viene ricalcolata la posizione ipocentrale (latitudine, longitudine, profondità) e stimata nuovamente la magnitudo. A seconda della magnitudo del terremoto e quindi del numero di stazioni sismiche che lo hanno registrato e delle complessità geologiche della regione colpita, possono essere necessari fino a 30 minuti per completare la revisione, conclude il ricercatore. (red 4 set)

## Santa Marinella (Roma), esplosione in una villetta: un morto

[Redazione]

Una persona è morta per una forte esplosione si è verificata stanotte in unavilletta a schiera in via dei Gladioli nel comune di Santa Marinella, inprovincia di Roma. La deflagrazione ha provocato il crollo dell'interaabitazione e di parti di quelle adiacenti. Dalle macerie è stato estratto ilcorpo carbonizzato della vittima.Esplosione in una villetta a schiera a Santa Marinella, Roma: un mortoL esplosione è avvenuta al primo piano della villetta. Secondo alcuni testimonila persona morta sarebbe un 50enne italiano. La deflagrazione ha creato dannirilevanti anche al piano terra, dove però dopo le prime verifiche sembrerebбенon esserci nessuno. Anche le abitazioni vicine hanno subito danni ma chi sitrovava all'interno è riuscito a salvarsi. I vigili del Fuoco dopo aver spentol incendio hanno cominciato a verificare se vi siano altre persone coinvolte.(Foto di copertina generica da archivio Ansa)

## Un terremoto di magnitudo 6.7 in Giappone: almeno 2 morti

[Redazione]

Un forte terremoto in Giappone. È di almeno 2 morti, 126 feriti e 37 dispersi il bilancio di un evento sismico di magnitudo 6.7 che nel cuore della notte ha colpito l'isola dell'Hokkaido, nel nord del Paese, lasciando quasi 3 milioni di abitanti senza luce. La potente scossa ha provocato frane e smottamenti nella cittadina di Atsuma, situata vicino all'epicentro. Terremoto in Giappone: almeno 2 morti, inviati 25 mila uomini Le conseguenze del terremoto sono rilevanti. Come comunicato dal Ministero dei Trasporti, l'aeroporto di Sapporo rimarrà chiuso per intera giornata, e subiranno restrizioni anche i servizi dei treni super veloci Shinkansen. Il black out durante la notte ha riguardato anche 40 ospedali della regione, le linee telefoniche e il segnale di trasmissione dei canali televisivi locali. Il governo ha istituito un'unità di crisi, approvando l'invio di 25 mila uomini delle forze di Autodifesa, la cui priorità, come ha reso noto il premier Shinzo Abe, è quella di salvare vite umane. (Immagine da Google Maps) TAG: Giappone

## Giappone: sisma, due morti e 130 feriti

[Redazione]

TOKYO, 6 SET - E' di almeno due morti, 126 feriti e 37 dispersi il bilancio del terremoto di magnitudo 6.7 che nel cuore della notte ha colpito l'isola dell'Hokkaido, nel nord del Giappone, lasciando quasi 3 milioni di abitazioni senza luce. La potente scossa ha provocato frane e smottamenti nella cittadina di Atsuma, situata vicino l'epicentro. L'aeroporto di Sapporo rimarrà chiuso per l'intera giornata, ha informato il ministero dei Trasporti, e subiranno restrizioni anche i servizi dei treni super veloci Shinkansen. Il black out durante la notte ha riguardato anche 40 ospedali della regione, le linee telefoniche e il segnale di trasmissione dei canali televisivi locali. Il governo ha istituito un'unità di crisi, approvando l'invio di 25mila uomini delle forze di Autodifesa, la cui priorità - ha reso noto il premier Shinzo Abe - è quella di salvare vite umane.

## Terremoto 2016 in Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo: viaggio sul campo. Si continua a morire, di abbandono

[Redazione]

A ma, quella fa finta di scrivere dice il bambino il 3 novembre 2016, mentre Laura Boldrini, da Presidente della Camera, durante la sua visita a Ussita, Castelsantangelo sul Nera e Visso (tutti in Provincia di Macerata, dove è nata) continua a parlare con i terremotati, specie familiari e parenti delle vittime, chiedendo quali siano le loro situazioni necessità richieste. E prendendo appunti, o fingendo di prenderli, sul proprio telefono portatile. Sta visitando i luoghi del sisma che mercoledì 24 agosto 2016 (dalle ore 3:36:32, magnitudo 6.0) e poi mercoledì 26 e domenica 30 ottobre (secondo evento più grave) ha colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo. Epicentro lungo la Valle del Tronto, tra i comuni di Accumoli (Rieti, Lazio, geograficamente e storicamente Abruzzo) e Arquata del Tronto (Ascoli Piceno, Marche). Ipocentro alla profondità di 8 chilometri. Danni devastanti a raggiera da Accumoli e Amatrice (Rieti, Lazio) ad Arquata del Tronto, appunto. Gli eventi sismici pesanti proseguono sino a mercoledì 18 gennaio 2017. Complessivamente 303 morti, 388 feriti, 11.000 sfollati. I morti sono praticamente tutti del primo evento di agosto, nessuno o quasi da quelli di ottobre e seguenti, con le zone già colpite completamente evacuate. Questa però è solo la conta dei morti immediati, quelli sepolti sotto le macerie. Poi ci sono i morti da conseguenze traumatiche che si dispiegano nei mesi ed anni successivi. E i morti da dopo terremoto, vittime di dolore, stress, preoccupazione, incuria delle Amministrazioni locali e dello Stato. Quanto alla Boldrini, è stata oggetto di una delle più sistematiche ed odiose campagne di character assassination da parte della destra più becera (cioè, nel nostro Paese, quasi tutta), terminata o forse solo momentaneamente sospesa a causa della decadenza del rilevante ruolo istituzionale. E questo episodio attribuito alla destra pesanti perplessità, in primo luogo perché non è donna da simili comportamenti. E poi, tanto per dire, si suppone che il ragazzino potesse vederla dal basso in alto e in ogni caso mettere in piedi una simile finzione sarebbe da perfetti imbecilli ed accorgersene ben difficile. Ma la storia, non vera sino a dimostrazione del contrario, gira ancora e viene riproposta ghiottamente nelle zone del terremoto. Ben inventata, o attribuita. A dimostrazione del sempre crescente rifiuto della gente nei confronti della politica ed Istituzioni, tanto più in momenti drammatici quali erano i giorni, le settimane e i mesi del dopo terremoto. E quali sono quelli odierni. Nelle zone del sisma, a causa dello stesso e delle conseguenze che si trascino not tragicamente sino ad ora. In tutta Italia causa sisma politico e sociale generale. Con il rifiuto della politica, dei politici (che ci mettono ben del loro) ed il concreto rischio della crescita ulteriore di desiderio e volontà di affidarsi a qualche nuovo Uomo forte. Anche per questo, per raccontare che succede dopo ormai oltre due anni dal 24 agosto 2016, siamo stati e saremo nelle zone del sisma. Cominciando dalle Marche e proprio da Arquata del Tronto con le sue frazioni, e dai comuni limitrofi. Dove si continua a finire sottoterra in un esasperante stillicidio quotidiano non più a causa del sussultare della medesima quanto per i morbi di ogni genere e tipo che sradicamento, mancanza di prospettive e stress causano. 1 / (continua)